

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 novembre 2022, n. 1534

**Intervento BR058-BR059A/10 Fasano “Intervento di regimentazione e protezione idraulica - interventi “Torre Canne” e “Pezze di Greco” - II e III lotto” - CUP J56D10000180003. AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95.**

L'Assessora al Paesaggio, avv. Anna Grazia Maraschio, sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica e confermata dal Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, propone quanto segue.

**Visto:**

- il D. Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii. “Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio” e, in particolare, l'art. 146;
- il Piano Paesaggistico Territoriale regionale (PPTR), approvato con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 176 del 16.02.2015, pubblicata sul BURP n. 40 del 23.03.2015 e ss.mm.ii.;
- l'art. 90 delle NTA del PPTR “Autorizzazione paesaggistica”, il quale prevede che gli interventi che comportino modificazione dello stato dei luoghi sui beni paesaggistici sono subordinati all'autorizzazione paesaggistica prevista dal Codice rilasciata nel rispetto delle relative procedure verificando la conformità e la compatibilità dell'intervento rispetto alle disposizioni normative del PPTR, ivi comprese quelle di cui all'art. 37 delle NTA del PPTR ed alla specifica disciplina di cui all'art. 140, comma 2, del Codice;
- l'art. 95 delle NTA del PPTR “Realizzazione di opere pubbliche o di pubblica utilità”;

**Premesso che:**

- con nota prot. n. 1331 del 14.07.2022 Il Commissario per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia ha richiesto il rilascio della Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e art. 90 delle NTA del PPTR per l'intervento *BR058-BR059A/10 Fasano “Intervento di regimentazione e protezione idraulica – interventi “Torre Canne” e “Pezze di Greco” – II e III lotto”*;
- con nota prot. n. AOO\_145\_6659 del 12.08.2022 la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha richiesto chiarimenti in relazione ad alcune attività avviate, quali la posa delle gabbionate in pietra in nell'area della foce e nell'area del canale deviatore, chiedendo di specificare se i lavori effettuati siano ricompresi tra quelli esentati dalla richiesta di Autorizzazione Paesaggistica, secondo il DPR n. 31/2017, Allegato A; il proponente ha riscontrato trasmettendo la nota prot. n. 1513 del 22.08.2022, con la quale ha precisato che *“i lavori e le attività propedeutiche finora realizzati rientrano fra gli interventi compresi dall'art. 2 del DPR n. 31 del 13.02.2017, e, in particolare, fra quelli annoverati dall'Allegato A – lettera A.14 e A.26”*;
- con nota prot. n. AOO\_145\_7130 del 31.08.2022 la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha proposto di rilasciare il provvedimento di autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e dell'art. 90 del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95 delle medesime NTA, previo parere della competente Soprintendenza, per *“l'Intervento BR058-BR059A/10 Fasano “Intervento di regimentazione e protezione idraulica – interventi “Torre Canne” e “Pezze di Greco” – II e III lotto” – CUP J56D10000180003”*; tale nota costituisce relazione illustrativa e proposta di parere ai sensi del comma 7 dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004;
- con nota prot. n. 15783-P del 14.10.2022 la Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le Province di Brindisi e Lecce ha espresso parere paesaggistico favorevole per le opere di progetto, condividendo le prescrizioni impartite dalla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio con ulteriori condizioni;

- in precedenza, a conclusione del procedimento di Verifica di Assoggettabilità a VIA per l'intervento in oggetto, con D.D. n. 156 del 30.08.2016 la Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali ha determinato di *"esprimere parere di esclusione dalla procedura di VIA relativa alla realizzazione dell'intervento in oggetto, a condizione che vengano ottemperate le prescrizioni riportate nei pareri allegati e in conformità al parere reso dal Comitato Regionale per la VIA nella seduta del 07 giugno 2016, alla realizzazione del progetto "Intervento di mitigazione del rischio idraulico nel centro abitato di Pezze di Greco nel Comune di Fasano (BR). Il e III lotto" proposto dal Comune di Fasano nell'ambito degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia previsti nell'Accordo di Programma siglato il 25.11.2010"*;

**Considerato che:**

- la proposta progettuale consiste nell'adeguamento e prolungamento della regimazione idraulica esistente in territorio di Fasano che prende varie denominazioni tra cui Lama presso Masseria La Cerasina e Lama Cupa;
- gli interventi previsti, comportando trasformazione profonda dei suoli ed estrazioni ed escavazioni di materiali in *"Lame e gravine"*, nonché in *"Area di rispetto delle componenti culturali ed insediative"*, risultano in contrasto con le misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui agli artt. 54 e 82 delle NTA del PPTR;

**Considerato, altresì, che** con riferimento alla possibilità di ricorrere, per il caso in oggetto, a procedure in deroga alle norme paesaggistiche, l'art. 95 delle NTA del PPTR prevede che: *"Le opere pubbliche o di pubblica utilità possono essere realizzate in deroga alle prescrizioni previste dal Titolo VI delle presenti norme per i beni paesaggistici e gli ulteriori contesti, purché in sede di autorizzazione paesaggistica o in sede di accertamento di compatibilità paesaggistica si verifichi che dette opere siano comunque compatibili con gli obiettivi di qualità di cui all'art. 37 e non abbiano alternative localizzative e/o progettuali"*.

**Preso atto:**

- del Parere Tecnico del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica allegato al presente provvedimento e parte integrante e sostanziale dello stesso (ALLEGATO A);
- del parere della Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le Province di Brindisi e Lecce, espresso con nota prot. n. 15783-P del 14.10.2022, e parte integrante e sostanziale dell'Allegato A.

**Dato atto che** il presente provvedimento attiene esclusivamente agli aspetti di natura paesaggistica, con riferimento alla compatibilità delle opere con il vigente PPTR, fatte salve tutte le ulteriori autorizzazioni e/o assensi, qualora necessari, rivenienti dalle vigenti disposizioni normative in materia sanitaria e/o di tutela ambientale.

**Richiamato** l'art. 146 c. 4 del D. Lgs. 42/2004 che prevede: *"L'autorizzazione è efficace per un periodo di cinque anni, scaduto il quale l'esecuzione dei progettati lavori deve essere sottoposta a nuova autorizzazione. I lavori iniziati nel corso del quinquennio di efficacia dell'autorizzazione possono essere conclusi entro e non oltre l'anno successivo la scadenza del quinquennio medesimo. Il termine di efficacia dell'autorizzazione decorre dal giorno in cui acquista efficacia il titolo edilizio eventualmente necessario per la realizzazione dell'intervento, a meno che il ritardo in ordine al rilascio e alla conseguente efficacia di quest'ultimo non sia dipeso da circostanze imputabili all'interessato."*

**Ritenuto che,** alla luce delle risultanze istruttorie di cui al Parere Tecnico allegato, in accordo con il parere espresso dalla Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le Province di Brindisi e Lecce, con nota prot. n. 15783-P del 14.10.2022, sussistano i presupposti di fatto e di diritto per il rilascio del provvedimento di Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95, per *"l'Intervento BR058-BR059A/10 Fasano "Intervento di regimentazione e protezione idraulica – interventi"*

“Torre Canne” e “Pezze di Greco” – II e III lotto” – CUP J56D10000180003”, di cui all’oggetto, composto dagli elaborati elencati nel parere tecnico allegato (ALLEGATO A).

#### **Garanzie di riservatezza**

“La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all’Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE”.

#### **COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.**

La presente deliberazione non comporta ulteriori implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

*L’Assessora relatrice, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell’articolo 4 – comma 4 – lettera d) della L.R. 7/1997 e del DPGR 263/2021 propone alla Giunta:*

1. Di rilasciare, per le motivazioni riportate nel parere tecnico allegato al presente provvedimento e parte integrante e sostanziale dello stesso (ALLEGATO A), per *“l’Intervento BR058-BR059A/10 Fasano “Intervento di regimentazione e protezione idraulica – interventi “Torre Canne” e “Pezze di Greco” – II e III lotto” – CUP J56D10000180003”, di cui all’oggetto, in accordo con il parere espresso dalla Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le Province di Brindisi e Lecce del Ministero della Cultura, con nota prot. n. 15783-P del 14.10.2022, l’Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95.*

#### Prescrizioni di cui alla nota prot. n. AOO\_145\_7130 del 31.08.2022 della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio:

- al fine di migliorare la qualità ambientale del territorio e assicurare per la Lama il ruolo di corridoio ecologico multifunzionale sia prevista l’introduzione di specie arboree ed arbustive autoctone, prioritariamente individuate tra quelle espianate per la realizzazione dell’opera, riportando queste integrazioni nel progetto esecutivo, come tavola di inserimento paesaggistico, includendo i margini, i relitti, le zone di colmata con terreno vegetale e le aree di riempimento;
- al fine di migliorare la fruizione dei beni naturali e culturali che si sviluppano lungo il percorso della Lama sia individuato, a corredo del progetto esecutivo, un itinerario ciclabile/a fruizione lenta, a valenza paesaggistica, in grado di mettere a sistema i beni naturalistici, paesaggistici, culturali e percettivi presenti sul territorio attraversato, nelle vicinanze del tracciato di progetto, che eventualmente interessi le strade di ricucitura di viabilità esistenti, le strade vicinali o le strade bianche rurali e, se tecnicamente possibile, le strade di servizio per la manutenzione del canale, prevedendo la necessaria segnaletica e le indicazioni per tali beni.

#### Prescrizioni di cui alla nota prot. n. 15783-P del 14.10.2022 della Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le Province di Brindisi e Lecce:

- *“nel corso delle attività di scavo e movimento terra occorrenti per la realizzazione delle opere previste in argomento, sia attivata la sorveglianza archeologica. Dovrà pertanto essere conferito il relativo*

*incarico, da parte del soggetto attuatore, ad un archeologo professionista che avrà cura di produrre e trasmettere a questa Soprintendenza, entro 30 giorni dal termine dei lavori, la documentazione scientifica delle attività espletate, in formato digitale, secondo gli standard metodologici correnti e le indicazioni che saranno eventualmente fornite da questo Ufficio. Resta inteso che, qualora nel corso dei lavori dovessero venire alla luce resti d'interesse storico-archeologico, i lavori dovranno essere sospesi nei tratti interessati, dandone tempestiva comunicazione a questa Soprintendenza, la quale valuterà la necessità di approfondimenti dell'indagine archeologica e detterà le eventuali prescrizioni, tali da poter comportare anche modifiche nei lavori progettati, necessarie alla tutela, alla messa in sicurezza e alla conservazione dei manufatti antichi. Si rimane pertanto in attesa di conoscere, con congruo anticipo rispetto all'inizio dei lavori, il nominativo dell'archeologo incaricato;*

- *siano rimossi eventuali rivestimenti in calcestruzzo presenti nelle porzioni di alveo e/o eventuali ulteriori opere spondali realizzate in materiali impropri interferenti con l'area oggetto di intervento."*

2. Di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.

3. Di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica:

- alla Provincia di Brindisi;
- al Comune di Fasano;
- alla Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le Province di Brindisi e Lecce del Ministero della Cultura;
- alla Sezione Autorizzazioni Ambientali.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario istruttore: (Ing. Francesco NATUZZI)

Il Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio - Dirigente *ad interim* del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica: (Arch. Vincenzo LASORELLA)

Il Direttore, ai sensi dell'art. 18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni alla presente proposta di DGR.

Il Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana  
(Ing. Paolo Francesco GAROFOLI)

L'Assessora proponente:  
(Avv. Anna Grazia MARASCHIO)

## LA GIUNTA

**UDITA** la relazione istruttoria e la conseguente proposta dell'Assessora al Paesaggio;

**VISTE** le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;

**A VOTI** unanimi espressi nei modi di legge;

### **DELIBERA**

per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate:

1. Di approvare la relazione dell'Assessora al Paesaggio.
2. Di rilasciare, per le motivazioni riportate nel parere tecnico allegato al presente provvedimento e parte integrante e sostanziale dello stesso (ALLEGATO A), per *"l'Intervento BR058-BR059A/10 Fasano "Intervento di regimentazione e protezione idraulica – interventi "Torre Canne" e "Pezze di Greco" – II e III lotto" – CUP J56D10000180003"*, di cui all'oggetto, in accordo con il parere espresso dalla Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le Province di Brindisi e Lecce del Ministero della Cultura, con nota prot. n. 15783-P del 14.10.2022, l'Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95.

Prescrizioni di cui alla nota prot. n. AOO 145 7130 del 31.08.2022 della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio:

- al fine di migliorare la qualità ambientale del territorio e assicurare per la Lama il ruolo di corridoio ecologico multifunzionale sia prevista l'introduzione di specie arboree ed arbustive autoctone, prioritariamente individuate tra quelle espianate per la realizzazione dell'opera, riportando queste integrazioni nel progetto esecutivo, come tavola di inserimento paesaggistico, includendo i margini, i relitti, le zone di colmata con terreno vegetale e le aree di riempimento;
- al fine di migliorare la fruizione dei beni naturali e culturali che si sviluppano lungo il percorso della Lama sia individuato, a corredo del progetto esecutivo, un itinerario ciclabile/a fruizione lenta, a valenza paesaggistica, in grado di mettere a sistema i beni naturalistici, paesaggistici, culturali e percettivi presenti sul territorio attraversato, nelle vicinanze del tracciato di progetto, che eventualmente interessi le strade di ricucitura di viabilità esistenti, le strade vicinali o le strade bianche rurali e, se tecnicamente possibile, le strade di servizio per la manutenzione del canale, prevedendo la necessaria segnaletica e le indicazioni per tali beni.

Prescrizioni di cui alla nota prot. n. 15783-P del 14.10.2022 della Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le Province di Brindisi e Lecce:

- *"nel corso delle attività di scavo e movimento terra occorrenti per la realizzazione delle opere previste in argomento, sia attivata la sorveglianza archeologica. Dovrà pertanto essere conferito il relativo incarico, da parte del soggetto attuatore, ad un archeologo professionista che avrà cura di produrre e trasmettere a questa Soprintendenza, entro 30 giorni dal termine dei lavori, la documentazione scientifica delle attività espletate, in formato digitale, secondo gli standard metodologici correnti e le indicazioni che saranno eventualmente fornite da questo Ufficio. Resta inteso che, qualora nel corso dei lavori dovessero venire alla luce resti d'interesse storico-archeologico, i lavori dovranno essere sospesi nei tratti interessati, dandone tempestiva comunicazione a questa Soprintendenza, la quale valuterà la necessità di approfondimenti dell'indagine archeologica e detterà le eventuali prescrizioni, tali da poter comportare anche modifiche nei lavori progettati, necessarie alla tutela, alla messa in sicurezza e alla conservazione dei manufatti antichi. Si rimane pertanto in attesa di conoscere, con congruo anticipo rispetto all'inizio dei lavori, il nominativo dell'archeologo incaricato;*
  - *siano rimossi eventuali rivestimenti in calcestruzzo presenti nelle porzioni di alveo e/o eventuali ulteriori opere spondali realizzate in materiali impropri interferenti con l'area oggetto di intervento."*
3. Di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.
  4. Di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica:

- alla Provincia di Brindisi;
- al Comune di Fasano;
- alla Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le Province di Brindisi e Lecce del Ministero della Cultura;
- alla Sezione Autorizzazioni Ambientali.

**Il Segretario generale della Giunta**

ANNA LOBOSCO

**Il Presidente della Giunta**

RAFFAELE PIEMONTESE

**REGIONE  
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ  
URBANA****SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO****SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

ALLEGATO A

Codice CIFRA: AST/DEL/2022/00040

**Intervento BR058-BR059A/10 Fasano “Intervento di regimentazione e protezione idraulica – interventi “Torre Canne” e “Pezze di Greco” – II e III lotto” – CUP J56D10000180003.**

**AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95.**

**PARERE TECNICO****DOCUMENTAZIONE AGLI ATTI**

Con nota prot. n. 1331 del 14.07.2022 Il Commissario per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia ha richiesto il rilascio della Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e art. 90 delle NTA del PPTR per l'intervento BR058-BR059A/10 Fasano “Intervento di regimentazione e protezione idraulica – interventi “Torre Canne” e “Pezze di Greco” – II e III lotto”.

La documentazione presente al link indicato nella suddetta nota prot. n. 1331 del 14.07.2022 è costituita dagli elaborati, in formato elettronico, di cui si riporta la codifica MD5:

R 00 00 RELAZ GENERALE Genn 2021.pdf - 9f8c3602eb99d827d9ae63f6ab78bf90  
R 00 00 Relaz illustrativa superata.pdf - 3a882da4a18964fbc61b89967cad4cad  
R 01 00 Relaz gen e tecn superata.pdf - 839084969f2cb13c87b5b03411c262f7  
R 01 02 Relaz stabilità sponde.pdf - 8116996893500797ce9e444710a370fb  
R 01 04 Relaz descrittiva superata.pdf - 4ef32949fdacf7e6067796706878bc4a  
R 01 05 GEOL 2020 format.pdf - 1ea4121520c1b911a959065e85b7bca0  
R 01 06 GEOT 2020 format.pdf - 35b518f15e2434351adf1c405e81ea75  
R 01 07 SISM 2020 format.pdf - 967350ffb871eb870324d3518ecb90f5  
R 01 08 Relaz interferenze.pdf - 1034e33b906c6e056049f02bb52e7c8a  
R 03 00 a Stima dei Costi 2020.pdf - 4afc31e3a35e660879c966e6c3180f60  
R 03 00 Computo metrico estimativo.pdf - 7482495d206709ad718ada01304326b7  
R 03 01 Quadro di raffronto.pdf - 80252136079d3b9b5add798711c8aecb  
R 03 02 Elenco Prezzi Unitario.pdf - 91130a163e64bad9185d7ad449edce04  
R 03 03 Analisi Prezzi.pdf - 472bdd0f916047f4c1cc742d2f812971  
R 03 04 QE.pdf - c14c5b7fa8f6af3ab8a44430ed801117  
R 04 00 PSC.pdf - 9cd0b34559c9befca5c6430c6e5eae5b  
R 05 00 Capitolato Speciale d'appalto II E III LOTTO.pdf - 059ce2f1f8bba569008fc317ceb7c327  
R 06 00 Cronoprogramma.PDF - c4b1aa7b4be5022a4ce101ff330d3310  
R 07 00 Relaz gestione materie.pdf - 22f0ab22e870c8b7a74bce91f4b25c7c





**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ  
URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO**

**SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

R\_08\_00 Piano di manutenzione.pdf - a550469887a62e93ddfd75fde9648c81  
 R\_09\_00 Piano demolizioni.pdf - edfd60226bc6f049b840f2398acbd2dc  
 R\_02\_00\_01 CALCOLO\_SEZ\_14\_16.pdf - 231b4a73df57a5b32a075d45116b1f3d  
 R\_02\_00\_02 CALCOLO\_SEZ\_32\_34.pdf - d452707e6e83f94b674a4af507b82507  
 R\_02\_00\_03 CALCOLO\_SEZ\_42\_44.pdf - 7e0eba1952e0d8feaeb3fc2532bd74e  
 R\_02\_00\_04 CALCOLO\_SEZ\_68\_69.pdf - 442a6208f9ec6b8ddeb36df661fe9f95  
 R\_02\_00\_05 CALCOLO\_SEZ\_87\_89.pdf - 6e85852692851199f097c7f7748cbd54  
 R\_02\_00\_06 CALCOLO\_SEZ\_107\_109.pdf - 920bd795f57873084c76b368c4162e7b  
 R\_02\_00\_07 CALCOLO\_SEZ\_119.pdf - 48cd6e2b70b76945200aa560c835a474  
 R\_02\_00\_08 CALCOLO\_SEZ\_151.pdf - 08a3089d29c0ce2e9c8a5cee066a7852  
 R\_02\_00\_09 CALCOLO\_SEZ\_165.pdf - b4edb64d563229bacd5d5b0bcdabe062  
 R\_02\_00\_10 CALCOLO\_FS\_manufatto monte.pdf - 1df836c7ee01a67c2ea2e6ca4da881a0  
 R\_02\_00\_11 CALCOLO\_FS\_manufatto valle.pdf - f12ecd2be8b95fb72e0cab9f6b714f94  
 R\_02\_00\_12 CALCOLO\_SP\_90.pdf - 8a58d4fcd8cadfd75be410e9cca878  
 R\_02\_00\_13 CALCOLO\_CERASINA.pdf - a655164d714b2c7053a9280092435679  
 R\_02\_00\_14 CALCOLO\_BURGO CERASINA.pdf - 3a9500fed7a6216f47caed1470f8d502  
 R\_02\_01 Relaz Codice calcolo.pdf - aa42a17a4d85096408e82c451718e730  
 R\_02\_02 Relazione materiali.pdf - 51d0172b2feb91e0977c72eeb35edac8  
 R\_02\_03 Relaz Calcolo Manufatto laminazione.pdf - c323748712f69af0bd78be34bc53005f  
 R\_10\_01 PPE\_Estratti Mappa.pdf - c1d18e3e8e0fb44e89c94fe2adba0e7e  
 R\_10\_02 PPE\_Indennita Esproprio.pdf - 63d4df36b0bf39696c2af6790ad4bb5c  
 R11 acustica.pdf - 766b514b76851cc61bb0ff3168d3ca00  
 R\_01\_03\_00 Studi IDRO\_IDRA Relazione sintesi.pdf - 14422acda067fbfb02920595c85e6f62  
 R\_01\_03\_01 relazione idrologica idraulica.pdf - 2fe159c32a80f5dce780312f0e7792b7  
 R\_01\_03\_02 Relazione Aree allagate.pdf - c915d2b0370bfcca4e91c47e02ca611a  
 R\_01\_03\_03 Relazione integrativa.pdf - 7864610a0b96e7578a0a7c37151e60ee  
 R\_01\_03\_04 Aree allagate stato di fatto.pdf - b0c07636d251225f51f013139ed76fa9  
 R\_01\_03\_05 Aree allagate progetto.pdf - 6801238c06354f825ecd41916720a0d8  
 R\_01\_03\_06 Profilo longitudinale.pdf - 396346ab5556053fba10f9f112c35276  
 R\_01\_03\_07 Relazione\_aggiornamento.pdf - fe538e41b5300a8501f04e59b7cf8c1f  
 R\_01\_03\_08 aree allagate stato di fatto 2.pdf - 67808974846585d17bed969f328f92a9  
 R\_01\_03\_09 Aree allagate progetto 2.pdf - e02acf9692b8ab0b9d99507affc4a408  
 R\_01\_03\_10 Profilo F3-00-Lug15.pdf - ec32bc085bfc89d0c1a79f7cc23f9c1e  
 RA\_02 Relaz paesaggistica amb 04\_00.pdf - ee9cc42f572c3bac3294c78406c7f0c0  
 RA\_03 stralci Putt 05\_00.pdf - 0f8bf64b2c174fe438e2ad7d4357fc28  
 RA\_05 SIA pezze II e III lotto 16\_00.pdf - 5ac10806114b767c02b3ab445613186f  
 GEOL 1 carta geologica 1.pdf - 25fa5af56827431d49c0d97702cb3cd8  
 GEOL 2 carta geologica 2.pdf - 6ae70d87ffdd040480f96a71888c27b7  
 GEOL 3 Ubicaz indagini.pdf - 0fc0cc3d3fb9d244e01d79e1addcc98b  
 GEOL 4 ubicaz indagini.pdf - bc61e85ca1faabe1f066ebbcbaeae08aa  
 GEOL 5 Stratigrafie sondaggi.pdf - 045ff985ed006c921ab6e8018c2a1a55  
 GEOL 6 prospezioni sismiche.pdf - f156ec642e7a8f8a74a34b32aa4481a6  
 GEOL 7 pozzetti a scavo.pdf - b0b724e12fcc6ed779cf4118c98d8358  
 GEOL8 (1).pdf - 6abf27fe91df87dc7ca9a0a7c038cb4b  
 GEOL9 (1).pdf - 5adee698cef6a63270981484f1e86c14  
 GEOL10 (1).pdf - b7365b1bf1485c08b958aec84448b3a2





**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ  
URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO**

**SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

GEOL11 (1).pdf - 0f521b4c34074a4a23bc447f2851cdb3  
 GEOL12.pdf - 6e1242b323d0982f03da7175b9bdfc1a  
 GEOL13 (1).pdf - 13856ec99789be61165661d9601daec7  
 GEOT 1 Prove laboratorio.pdf - e93a1c9b6627589de6a101293cadfd98  
 R 01 03a Relaz Idraulica\_Maggio2020 REV.pdf - 2b1b8988447d77371f817abcdc97dc69  
 R 01 03b ReportAdeguamenti PE\_Maggio2020.pdf - 032870a6c69ee0c49d1c9235447dbed  
 R 01 03c Idrogrammi ADBpuglia.pdf - f05cb847207dafb795b12017055cce6e  
 R 01 03d Appendici al Report.pdf - 43d2112cd55e7102c9152fb035117f50  
 R 01 03d1 App5\_Tav0.pdf - b2974a6ad009651e662735cd18dc018d  
 R 01 03d2 App5\_Tav1.pdf - 127fc837c0b36d2a99914fa212ffa7e3  
 R 01 03d3 App5\_Tav2.pdf - 9860f60a62e2b09757aa7f0e06fb76e3  
 R 01 03d4 App5\_Tav3.pdf - 5ee8d8fed6fc70ee38cef2464c85acfc  
 R 01 03d5 App5\_Tav4.pdf - 309f9d424bc5b0e6794fe266ec08ec6a  
 IT\_A-01-01\_2020.pdf - a10ee04daae52e99306bb44f553b28cd  
 IT\_A-01-02\_2020.pdf - f0fbc5ed5c0d7142a524121d6482fd68  
 IT\_A-01-03\_2020.pdf - a8b40654628c84b4b66eb21f37e68c8a  
 IT\_A-01-04\_2020.pdf - 78c37d1d7b487499928d96d391e9a0ba  
 CD\_01\_01.pdf - 9118e427e577e3fcabed2ad01cecacca  
 CD\_01\_02.pdf - ddc68e67c70a9221c5813f65ccc28fcd  
 CD\_01\_02a.pdf - bc6d4fbffcc2d9875598857892b7add1  
 CD\_01\_02b.pdf - 9437338e60ea99c7087f4b76161a8246  
 CD\_01\_02c.pdf - 357014b138d5c5badfe153bc241d269a  
 CD\_01\_03.pdf - 00ddca2cba67d18b3523736c723833c5  
 CD\_01\_04.pdf - ae9e60237af27f749c5ed567dcd01c5  
 CD\_02\_01.pdf - 12adf338a12d0eb54388a7e918c497e2  
 CD\_02\_02.pdf - f2ee243822c8fc3c66658714307f793  
 CD\_02\_03.pdf - c8ceb4887a67fe848797fae964978342  
 CD\_04\_01.pdf - 08464cfd69786c844f03d1d61e22ee6  
 CD\_04\_02.pdf - 5ad11abdc91fe8924d55067c144bccf9  
 CD\_05\_01.pdf - 0745052dcfa58467faf191f5e1e2e7c4  
 CD\_06\_01\_(1÷86).pdf - fd0e64db8068368aad3104d4d48ae33c  
 CD\_06\_02\_(87÷170).pdf - 524883021a4e75ece708f946fc353a04  
 CD\_06\_03\_(sez\_fto\_A3).pdf - 867e2c543273ebb585bd8819dbd90202  
 CD\_07\_01\_sezz\_39bis-47bis.pdf - 03db5e132c390369ab8b89afbec75d77  
 CD\_07\_02.pdf - f452e0015dc576297d1ac323313b1e44  
 CD\_08\_01 (1).pdf - f70baf777a8859c3a1113d65cea1ee2b  
 CD\_09\_01 (1).pdf - 5f54690990bcd22ded8502620758a03c  
 CD\_09\_02.pdf - 7c9e7612ba3a93fc58d9e8a6673d5b49  
 VI\_B-01-01\_2020.pdf - 817ec759336523efb91af2d8cd79a4e4  
 VI\_B-01-02\_2020.pdf - ec36632b99907617db5987c9dfa1f347  
 VI\_B-02-01\_bocca\_battente\_100.pdf - c3072d47d4379937d37c4cb43f08fcc1  
 VI\_B-02-01a\_bocca\_battente\_50.pdf - 4ce8f0e0170b24240b324d0f86424b77  
 VI\_B-02-01b\_bocca\_battente\_50.pdf - 4fa46a3fc3d2cef323f00617e1165547  
 VI\_B-02-02a\_Sezioni\_trasversali\_50.pdf - d1e8b6f10928154b606bf808cee464ae  
 VI\_B-02-02b\_Sezioni\_trasversali\_50.pdf - de63eba199306efac5071c082b10746d  
 VI\_B-03-00a\_sfioro\_50.pdf - a2925790f1f66a88f1fdc93c6ed6140c

**REGIONE  
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ  
URBANA****SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO****SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

VL\_B-03-00b\_sfioro\_50.pdf - d5387a5d643f8e2b6e435410f17c6445  
VL\_B-03-00c\_sfioro\_50.pdf - c8d1f2e621de874d76556d46dcfc76c8  
VL\_B-04-00\_2020.pdf - bfde82526bb54f50c1a7d8072e91550e  
VL\_B-05-01\_2020.pdf - a2f355d1cffb86849c9e560416864d03  
VL\_B-05-02\_2020.pdf - 671140707736411a76358363492eef3  
VL\_B-05-03\_2020.pdf - dc12f67df32c1a35e17a64c2d9052462  
VL\_B-05-04\_2020.pdf - 3387e736b51591ea1dbc5f8cfe736c1a  
VL\_B-06-01.pdf - 6cd791fa1eb3472a8ecd16fff30d3eb9  
VL\_B-06-02.pdf - fe7b652d2aae18834e43efabbcc8a82b  
VL\_B-06-03.pdf - 298f8e66c575f1506315b00bb0d85fbd  
VL\_B-06-04.pdf - 52b94a57cc6e20089ba6e79b6ec488b9  
AL\_C-01-00\_2020.pdf - 40f2dbbcbbc6364d7194dff803eb7d1f  
AL\_C-02-00\_2020.pdf - 75c52f12cb00d9423f0e2d6d689a4b4a  
AL\_C-03-00\_2020.pdf - 31c0b7ca0f506784561ecb68f8abfabf  
AL\_C-03-01\_sez.9\_2021.pdf - 348ec4eb0152e6d3bba16f8e28506993  
AL\_C-04-01 (1).pdf - 3ea513c87bfc304ff9f5d2943cc5c90  
AL\_C-04-02.pdf - 12f5be0cde5666c6b48fcd75eac794ef  
L1\_E-01-00\_planimetria.pdf - a8957cb28a3835177187fc13aaa9a96d  
L1\_E-02.00.pdf - b3ea00d83df5d9b3075e3a633d4c1164  
L1\_E-03-00 profilo.pdf - 4cd3dc6051e0af250bb00b16a62b85c1  
L1\_E-04-00.pdf - 1c9a3037583da1b754ceeee9079277f1  
L1\_E-05-00\_sezioni.pdf - 3032af555e13355df3faa65f22186de9  
L1\_E-06-01.pdf - dc5524b308d9a5a586017e32547921ca  
L1\_E-06-02.pdf - 4756bfe3cb32a147e43e1a407ec97c48  
L1\_E-06-03.pdf - 6433a6215a3b9f18c14fe6716b5efc6a  
L1\_E-06-04 Interruzione-SS.379.pdf - 87b0296f8e22863afb39cc8a5b8a7b  
L1\_E-07-01.pdf - 4a597c9069123edc3073b57ff1636bf4  
L1\_E-07-02.pdf - f162dbe27e1ec39d7d9d87fa836a365b  
L2\_F-01-01\_Plan.pdf - 8b6a28c7fde87e2d556decdbd34a8f3c9  
L2\_F-01-02\_Plan.pdf - f0c184fc200f924e35d81379272bda34  
L2\_F-01-03\_Plan.pdf - 512fc42613579924c82be494e43dd6f7  
L2\_F-02-01\_Profilo.pdf - be066529f98d8c18a53714bd0fa7de55  
L2\_F-03-01\_marzo-2021.pdf - cfbf2e1309b1b1d0c73db3f7a44ecf60  
L2\_F-03-02\_Sez.pdf - bb1ad9fd0d7d6cd102f46c49b07326  
L2\_F-03-03\_sez.132÷7.pdf - 4df87b279a393421038df320fc748d83  
L2\_F-05-01 (1).pdf - b4dd50d935e419cbc1e5055d52a0383a  
L2\_F-05-01b (1).pdf - 39c94c58728f533d6f6d7ba702609a36  
L2\_F-05-02.pdf - 205896377412b1965ee0a50c42689c87  
L2\_F-05-02b (1).pdf - 513bb0e7f7b32ce44bc1acd19ed1240b  
L2\_F-05-03\_attrav\_Burgo-Cerasina.pdf - 7125b6a620d3e0e0b02266a1d7ee8a96  
L2\_F-05-03b.pdf - ff19878f7ac87df36ce5904abf96898c  
L2\_F-07-01.pdf - d26de60b2d75287cfd313badb15125c  
L2\_F-07-02.pdf - 3c0552b766a103437f8f869a487b86ef  
L2\_D\_00\_00 RELAZ FS Genn 2021.pdf - f7b4a4ea0fe563bd72d19333128cd98d  
L2-D-01-00a.pdf - 042f551553172a486e4f16f39204da0f  
L2-D-01-00b.pdf - da37ababc1867dd11bf0413910f9b517



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ  
URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO**

**SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

L2-D-01-01a.pdf - be0d3ef70bfb0faeb87f16da6146cceb  
 L2-D-01-01b (1).pdf - 594f8061a25979c5100565b304345cd2  
 L2-D-01-01c.pdf - bb7152b87d1a3cae91f86fc13cbcc82  
 L2-D-01-01d.pdf - c6c416cf405554115182f23e2aee5085  
 L2-D-01-03 (1).pdf - af4521e3eda4d6d88be91beb6f07d948  
 L2\_F-06-01\_Plan.variante.pdf - 5cf9af47973947668486ee2b78b0c134  
 L2\_F-06-02\_Sovrapposizione\_ortofoto.pdf - 582a56d7e31444a7201b34a04e6b4ed1  
 L2\_F-06-03\_Sezioni S.Domenico\_2020.pdf - cf1a87d9b646191460184c7e87ace3c3  
 L2\_F-06-04\_Dettaglio deviazione.pdf - 4533bbfbd28fea433306afdb5f0b1dc1  
 L2\_F-06-05\_Ponticello.pdf - 8770ef290d2bd18932bd5c9cfbf07d0  
 OA\_01.pdf - 93b6dd430a017162fafa922101b043f2  
 OA\_02.pdf - 35273726b4d22e2418541046dc478853  
 OA\_03.pdf - a6e4b5b8bb534ef976a0e3e1dc8f2a64  
 OA\_04.pdf - 6cef23149bf724bc8eb987c94d144f4b  
 OA\_05.pdf - d527805d6a438ed88d1cff852c168c54  
 OA\_06.pdf - ead5cbe78c0a0bdeedf58364d0ea25b9a  
 OA\_07.pdf - d21127b922adb5aabfd42111536cd07a  
 OA\_08.pdf - 697e451485f088fb4069fd8fd8a49c92  
 OA\_09.pdf - 5455b8512995ca8c67ee46eda120fa6b  
 OA\_10.pdf - eb4cdec6815950c61de35e2d95d5853d  
 OA\_11.pdf - fe2a6a6ee2f84c534e6416b6ec8ed27d  
 OA\_12.pdf - 34e7bbdd55df9000928526c12aed03b4  
 OA\_13.pdf - 33e88654484b98fabec165c8ccaa032b  
 OA\_14.pdf - 9fb6550de7ca046b2d05e2061c67befc  
 V\_01.pdf - cd6701db2f5ba68c7f0505bcf60e0f7b  
 V\_02.pdf - 66f96bbe5a90258d434dd597c7af3074  
 V\_03.pdf - 3f3b64e64914f66a276401b1382abb1e  
 V\_04.pdf - 0abdf04fbc441b39bbe2c9c7a9f64072  
 V\_05.pdf - f8c72ad56c1fdf8369342106857bf0da  
 V\_06-01.pdf - b1e1d67e29a0fa13e946b3f2b0d9ae0b  
 V\_06-02.pdf - 387950721f7cf5f73963233802598d8a  
 W\_01.pdf - 7a870605ce9938d904aee1646809ce2c  
 EE Elenco elaborati agg\_to 2021.pdf - 1a8ba4c1a06b23578fb33af915ef8c1d  
 OA\_15.pdf - b95eabc24ddea97b501350fd6036ab7a  
 R\_02\_00\_15 CALCOLO Attraversamenti poderali.pdf - 72bb6dc0ca675c71110f1b80182ad0f0  
 RA.02 - Relazione paesaggistica.pdf.p7m - b704ee06cc33eaca380440587f353a59  
 EG.01 - Planimetria generale degli interventi Perizia di Variante n.1.pdf - 457a21a8901965dd006aa40f58325cf6  
 EG.02 - Interventi A stralci progettuali Planimetria generale e di dettaglio.pdf  
 bb76d9a22c3c28bec7b66d03270ac2e8  
 EG.03.1 - Interventi B efficientamento Canale Deviatore - Planimetria generale.pdf  
 828ca5c763588329c65e1aaa1d922395

Con nota prot. n. AOO\_145\_6659 del 12.08.2022 la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha richiesto chiarimenti in relazione ad alcune attività avviate, quali la posa delle gabbionate in pietra

**REGIONE  
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ  
URBANA****SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO****SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

nell'area della foce e nell'area del canale deviatore, chiedendo di specificare se i lavori effettuati siano ricompresi tra quelli esentati dalla richiesta di Autorizzazione Paesaggistica, secondo il DPR n. 31/2017, Allegato A; il proponente ha riscontrato trasmettendo la nota prot. n. 1513 del 22.08.2022, con la quale ha precisato che *"i lavori e le attività propedeutiche finora realizzati rientrano fra gli interventi compresi dall'art. 2 del DPR n. 31 del 13.02.2017, e, in particolare, fra quelli annoverati dall'Allegato A – lettera A.14 e A.26"*.

Con nota prot. n. AOO\_145\_7130 del 31.08.2022 la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha proposto di rilasciare il provvedimento di autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e dell'art. 90 del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95 delle medesime NTA, previo parere della competente Soprintendenza, per *"l'Intervento BR058-BR059A/10 Fasano "Intervento di regimentazione e protezione idraulica – interventi "Torre Canne" e "Pezze di Greco" – II e III lotto" – CUP J56D10000180003"*; tale nota costituisce relazione illustrativa e proposta di parere ai sensi del comma 7 dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004.

Con nota prot. n. 15783-P del 14.10.2022 la Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le Province di Brindisi e Lecce ha espresso parere paesaggistico favorevole per le opere di progetto, condividendo le prescrizioni impartite dalla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio con ulteriori condizioni:

- *"nel corso delle attività di scavo e movimento terra occorrenti per la realizzazione delle opere previste in argomento, sia attivata la sorveglianza archeologica. Dovrà pertanto essere conferito il relativo incarico, da parte del soggetto attuatore, ad un archeologo professionista che avrà cura di produrre e trasmettere a questa Soprintendenza, entro 30 giorni dal termine dei lavori, la documentazione scientifica delle attività espletate, in formato digitale, secondo gli standard metodologici correnti e le indicazioni che saranno eventualmente fornite da questo Ufficio. Resta inteso che, qualora nel corso dei lavori dovessero venire alla luce resti d'interesse storico-archeologico, i lavori dovranno essere sospesi nei tratti interessati, dandone tempestiva comunicazione a questa Soprintendenza, la quale valuterà la necessità di approfondimenti dell'indagine archeologica e detterà le eventuali prescrizioni, tali da poter comportare anche modifiche nei lavori progettati, necessarie alla tutela, alla messa in sicurezza e alla conservazione dei manufatti antichi. Si rimane pertanto in attesa di conoscere, con congruo anticipo rispetto all'inizio dei lavori, il nominativo dell'archeologo incaricato;*
- *siano rimossi eventuali rivestimenti in calcestruzzo presenti nelle porzioni di alveo e/o eventuali ulteriori opere spondali realizzate in materiali impropri interferenti con l'area oggetto di intervento."*

In precedenza, a conclusione del procedimento di Verifica di Assoggettabilità a VIA per l'intervento in oggetto, con D.D. n. 156 del 30.08.2016 la Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali ha determinato di *"esprimere parere di esclusione dalla procedura di VIA relativa alla realizzazione dell'intervento in oggetto, a condizione che vengano ottemperate le prescrizioni riportate nei pareri allegati e in conformità al parere reso dal Comitato Regionale per la VIA nella seduta del 07 giugno 2016,*

**REGIONE  
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ  
URBANA****SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO****SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

*alla realizzazione del progetto "Intervento di mitigazione del rischio idraulico nel centro abitato di Pezze di Greco nel Comune di Fasano (BR). II e III lotto" proposto dal Comune di Fasano nell'ambito degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia previsti nell'Accordo di Programma siglato il 25.11.2010".*

**DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI**

L'intervento oggetto di Autorizzazione Paesaggistica in deroga consiste nell'adeguamento e prolungamento della regimazione idraulica esistente in territorio di Fasano che prende varie denominazioni tra cui Lama presso Masseria La Cerasina e Lama Cupa, per il quale la D.D. 156 del 30.08.2016 della Sezione Autorizzazioni Ambientali ha stabilito l'esclusione dalle procedure di VIA.

Più in particolare l'intervento prevede come intervento di mitigazione del rischio alluvionale dell'abitato di Pezze di Greco nel comune di Fasano la progettazione di un canale deviatore, che intercetta le portate degli impluvi provenienti da monte e le devia verso una lama posta a nord ovest all'altezza della SS 16, in modo da sgravare il tratto urbano e in parte tombato delle lame intercettate che attraversa il centro urbano a cui sarà lasciata la sola funzione di smaltire le portate meteoriche del bacino residuo e del centro urbano stesso.

Il progetto prevede anche la realizzazione di un'area di laminazione controllata ed una seconda area di espansione naturale; viene inoltre rivista la viabilità intorno al ponte della linea ferroviaria Bari Brindisi con la chiusura di un guado e l'adeguamento della parte terminale della lama a valle della linea ferroviaria fino al mare.

I lavori sono stati suddivisi in due lotti. L'intervento denominato II lotto prevede:

- la realizzazione del canale deviatore di Pezze di Greco lungo 3,5 km che intercetta le portate in arrivo dalle lame poste a monte di Pezze di Greco e le invia nella prima lama che si incontra andando verso Fasano dove è prevista una zona di esondazione;
- la realizzazione di un'area di laminazione controllata in prossimità della confluenza del canale deviatore con l'impluvio esistente a monte della SS 16; l'intervento consiste nel regolare l'attuale area di allagamento attraverso una laminazione controllata nell'attuale lama posta a monte della SS 16 per un volume di 140.000 mc che permette la riduzione verso valle della portata duecentennale da 110 mc/s a 85 mc/s;
- l'adeguamento dell'impluvio esistente per circa 2.4 km a valle della suddetta area e fino alla E55;
- l'adeguamento dell'attuale area di espansione naturale della lama posta a valle della precedente per le nuove maggiori portate derivanti dalla realizzazione del canale deviatore; l'adeguamento consiste nell'impermeabilizzazione del paramento di valle costituito dal rilevato stradale fino al massimo livello di piena duecentennale aumentato del franco di 1 m;
- l'adeguamento di parte del reticolo del tratto intermedio per circa 1.5 km;

L'intervento denominato III lotto prevede:

- l'adeguamento del tratto di valle dell'impluvio esistente sino alla foce a mare per un tratto di circa 3 km alla portata di 55-60 mc/s;
- gli interventi di sistemazione dell'attraversamento della linea ferroviaria Bari-Lecce attraverso la chiusura degli attuali guadi e viabilità presente e l'adeguamento della lama a monte della E55 per circa 600 m.

**REGIONE  
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ  
URBANA****SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO****SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

Inoltre, il progetto prevede opere di difesa spondale in pietra a secco lungo tutto il tracciato mediante gabbioni facciavista da 2 mc disposti in successione su una o più file sovrapposte; il proponente specifica che i gabbioni facciavista sono *“preparati localmente in cantiere da maestranze artigiane esperte nell'arte dei muretti a secco che scelgono le pietre singolarmente e le posizionano a mano, a secco, all'interno della gabbia metallica, ottenendo quindi un risultato assolutamente confrontabile con un muretto a secco, distinguibile per la sola presenza della sottile maglia metallica zincata.”*

Le lavorazioni relative all'adeguamento della regimazione idraulica esistente sono accompagnate dall'introduzione di viabilità di servizio necessaria per la manutenzione dell'opera, con tipologia della strada bianca di larghezza di 3 metri, sottofondo di calcarenite e strato superficiale di misto stabilizzato; lungo tutto il percorso della viabilità di servizio verrà apposta una staccionata in legno di castagno.

Per quanto riguarda le alberature interferenti con le lavorazioni il proponente specifica che *“dai rilievi effettuati non è emersa l'esistenza di alberature al confine degli appezzamenti diverse dagli ulivi ad eccezione di un filare di pini lungo la strada di accesso della Mass. S. Domenico che sono stati salvaguardati. Viceversa durante l'esecuzione delle opere si rendono fisiologicamente necessari interventi di espianto (e reimpianto) di ulivi. Come da norma ed in forza delle autorizzazioni ricevute, tutti gli interventi prevedono il reimpianto degli ulivi (tanto monumentali quanto ordinari) e dei carrubi monumentali.”*

Con riferimento alle interferenze con i muretti a secco, il proponente specifica che *“le opere previste prevedono la demolizione di alcuni metri di muretto a secco strettamente necessari per il passaggio del canale deviatore (CD) di progetto, mentre invece nessun muretto trasversale a secco dovrà essere demolito nei tratti della lama esistente L1 ed L2 (ad eccezione di due tratti nella deviazione San Domenico - ipogei SDI) fino alla foce a mare.*

*Tali tratti di muretto a secco per una lunghezza totale di circa 190 m saranno dismessi. Come detto lungo le sponde il canale (ex novo e esistente, da risagomare) sono previsti da PE interventi spondali in pietra per oltre 17.800 metri lineari (circa 8.9 km per sponda) del tutto coerenti con l'aspetto e la fattura di muretto a secco e dunque coerenti con il contesto paesaggistico.*

*I muretti a secco non interessati dal sedime delle opere ma che dovessero essere danneggiati o temporaneamente rimossi durante le operazioni di cantiere, saranno ripristinati allo status quo ante.”*

Il proponente evidenzia che *“successivamente alla approvazione del progetto sono emerse una serie di opportunità e/o criticità relative a criteri funzionali, gestionali, paesaggistici, che richiedono modifiche progettuali.*

*Il principale spunto alla previsione di tali modifiche al progetto deriva dalla recente introduzione dell'Art. 23 bis della LR 03/20053 “Costituzione di servitù d'allagamento e regime indennitario per la realizzazione di interventi strutturali idraulici volti alla mitigazione del rischio”, che ha consentito di stralciare ovvero ridurre gli interventi strutturali previsti (rispetto alle previsioni del Progetto esecutivo oggetto di approvazione) a fronte del riconoscimento di una indennità da calcolarsi sulla base della differenza di*



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ  
URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO**

**SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

*pericolosità idraulica, sulle aree da asservire, ante e post intervento. Per precisa scelta progettuale, in maniera più conservativa tale criterio è stato applicato nelle aree in cui, in assenza di elementi vulnerabili, si registri una invarianza (se non una diminuzione) della pericolosità idraulica a seguito della realizzazione degli interventi in altre aree.*

*Le verifiche idrauliche eseguite per i riscontri di cui sopra, hanno consentito di stralciare una parte di interventi relativi alla lama esistente (lama presso masseria la Cerasina, lama Cupa).*

*Inoltre sono emerse una serie di impreviste modifiche dello stato di fatto, locali (il rinvenimento di un ipogeo alla fine della deviazione San Domenico, gli interventi effettuati da ANAS in corrispondenza della SS 379) e diffuse (quali la possibilità di eseguire piccole deviazioni di pochi metri per salvaguardare filari di alberi o muretti a secco).*

*Ancora a complemento delle suddette casistiche - certamente di portata elevata - sono emerse ulteriori opportunità quali la preservazione di emergenze paesaggistico archeologiche (muri spondali, chiesa rupestre di S. Virgilia)."*

Il proponente specifica, infine, che tutte le restanti attività discendenti dalle modifiche progettuali che richiedono l'acquisizione di ulteriori autorizzazioni saranno oggetto di un secondo stralcio.

*Inoltre, "gli interventi che non rientravano tra le casistiche di cui all'art. 132 sono stati stralciati dal prospetto complessivo e incardinati in altro finanziamento, c.d. Progetto Definitivo delle Opere Complementari, annoverando gli interventi di Casistica B "Modifiche progettuali per efficienza idraulica Canale Deviatore" (specificatamente B.i - Arretramento canale per intercettare i deflussi del bacino 13 ramo est (che interessa direttamente il centro abitato di Pezze)) e Casistica D "Modifiche progettuali complementari" (specificatamente: D.iii - L2 44-64 Manutenzione straordinaria muri spondali monte Abbaterisi in sinistra idraulica, con connesso espianto di ulivi, D.v - SD1-12 recinzione più muro a secco in deviazione San Domenico, con conseguente incremento di esproprio, D.vi - Realizzazione attraversamenti poderali)."*

[...]

*"In virtù delle opere di regolazione realizzate alla fine del Canale Deviatore, è stato possibile restringere il canale a valle, sulla lama esistente tratti L1 ed L2i mediamente da 8 a 6 metri; e soprattutto che gli stralci progettuali (conservazione dello Stato di fatto) operati sulla lama esistente tratti L1 ed L2, pari a circa 2.900 metri sui complessivi 5.400 al netto della deviazione san Domenico, di per sé comportano una straordinaria diminuzione dell'impatto paesaggistico rispetto alle previsioni del PE."*

#### **TUTELE DEFINITE DAL PIANO PAESAGGISTICO TERRITORIALE - PPTR**

Dalla consultazione degli elaborati del PPTR approvato con DGR n. 176 del 16.02.2015 e ss.mm.ii., si rileva che gli interventi proposti interessano i beni e gli ulteriori contesti paesaggistici come di seguito indicato.

##### *Struttura idro-geo-morfologica*

- *Beni paesaggistici:* gli interventi nel tratto finale ricadono all'interno di "Territori Costieri", disciplinati dagli indirizzi di cui all'art. 43, dalle direttive di cui all'art. 44 e dalle prescrizioni di cui all'art. 45 delle NTA del PPTR;





**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ  
URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO**

**SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. e del D.Lgs. 42/04):* gli interventi interessano ampi tratti (circa 6 km) del **"Reticolo idrografico di connessione della Rete Ecologica Regionale"**, ed in particolare **"Lama presso Masseria La Cerasina"**, disciplinata dagli indirizzi di cui all'art. 43, dalle direttive di cui all'art. 44 e dalle misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui all'art. 47 delle NTA del PPTR; un tratto di circa 4,5 km della suddetta Lama è individuata anche come **"Lame e gravine"** con la denominazione di **"Lama Cupa"**, disciplinata dagli indirizzi di cui all'art. 51, dalle direttive di cui all'art. 52 e dalle misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui all'art. 54 delle NTA del PPTR, contrastando con le stesse;

*Struttura ecosistemica e ambientale*

- *Beni paesaggistici:* gli interventi sulla lama esistente, per circa 500 m (L1 Sezz. 43-77) interessano da **"Boschi"**, disciplinati dagli indirizzi di cui all'art. 60, dalle direttive di cui all'art. 61 e dalle prescrizioni di cui all'art. 62 delle NTA del PPTR;
- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. e del D.Lgs. 42/04):* gli interventi interessano **"Aree di rispetto dei boschi"**, disciplinate dagli indirizzi di cui all'art. 60, dalle direttive di cui all'art. 61 e dalle misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui all'art. 63 delle NTA del PPTR;

*Struttura antropica e storico - culturale*

- *Beni paesaggistici:* gli interventi interessano **"Aree di notevole interesse pubblico"**, e più precisamente:
  - aree di cui al Decreto di vincolo paesaggistico del 19.06.1975, **PAE0014**, **"Dichiarazione di notevole interesse pubblico di una zona in Comune di Fasano. (Collinare dei trulli Selva Laureto)"**. La motivazione del vincolo risiede nel fatto che **"la zona ha notevole interesse pubblico per la caratteristica bellezza paesaggistica che contraddistingue la parte collinare del suo territorio, per le caratteristiche climatiche, paesistiche, geomorfologiche"**;
  - aree di cui al Decreto di vincolo paesaggistico del 01.08.1985, **PAE0122**, **"Dichiarazione di notevole interesse pubblico della zona delle Lame di Fasano sita nel Comune di Fasano"**. La motivazione del vincolo risiede nel fatto che **"la zona delle "Lame di Fasano" riveste notevole interesse perchè costituisce una delle aree più caratteristiche della fascia pedemontana adriatica. Negli anfratti delle lame si annidano residui biotopi della flora cosiddetta "mediterranea"";**
  - aree di cui al Decreto di vincolo paesaggistico del 23.01.1976, **PAE0013**, **"Dichiarazione di notevole interesse pubblico di una zona in Comune di Fasano"**. La motivazione del vincolo risiede nel fatto che **"la zona costituita dall'area archeologica di Egnathia, da una fascia costiera a scogliera bassa, ricca di caratteristiche di grande attrattiva, dalla località Savelletri, da Torre Canne e la suggestiva fascia a sabbia dorata fino al confine con Ostuni"**.  
L'area di notevole interesse pubblico è disciplinata dagli indirizzi di cui all'art. 77, dalle direttive di cui all'art. 78 e dalle prescrizioni di cui all'art. 79 delle NTA del PPTR. Si rappresenta, inoltre, che gli elaborati della serie 6.4 del PPTR riportano nella relativa **Scheda di identificazione e di definizione delle specifiche prescrizioni d'uso ai sensi dell'art. 136 e 157 del Codice dei beni culturali e del paesaggio** gli obiettivi, indirizzi, direttive e prescrizioni per la conservazione dei valori paesaggistici e la disciplina d'uso del vincolo paesaggistico;



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ  
URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO**

**SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. e del D.Lgs. 42/04):* gli interventi interessano **“Aree di rispetto delle Componenti culturali e insediative”**, ed in particolare le aree di rispetto di **“Masseria Lamacupa”, “Chiesa rupestre di Santa Virgilia”, “Masseria San Domenico”**, disciplinate dagli indirizzi di cui all’art. 77, dalle direttive di cui all’art. 78 e dalle misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui all’art. 82 delle NTA del PPTR, contrastando con le stesse; l’intero intervento ricade all’interno di **“Paesaggi rurali”**, ed in particolare del **“Parco Agricolo Multifunzionale di Valorizzazione degli Ulivi Monumentali”**, disciplinato dagli indirizzi di cui all’art. 77, dalle direttive di cui all’art. 78 e dalle misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui all’art. 83 delle NTA del PPTR; infine, il tracciato del canale intercetta **“Strade a valenza paesaggistica” e “Strade panoramiche”**, ed in particolare **“Via Fasano”, “E55” e “SP 90”**, disciplinate dagli indirizzi di cui all’art. 86, dalle direttive di cui all’art. 87 e dalle misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui all’art. 88 delle NTA del PPTR.

**L’intervento, così come proposto, risulta dunque in contrasto con le prescrizioni e le misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui agli artt. 54 e 82 delle NTA del PPTR, in quanto inammissibili:**

- *Art. 54 co. 2 lett. a4) – trasformazione profonda dei suoli, dissodamento o movimento di terra, e qualsiasi intervento che turbi gli equilibri idrogeologici o alteri il profilo del terreno;*
- *Art. 82 co. 2 lett. a6) – escavazioni ed estrazioni di materiali.*

#### **VALUTAZIONE DELLA COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA**

In generale, gli interventi di manutenzione che interessano le aste idrografiche devono essere orientati a garantire la sicurezza idrogeomorfologica del territorio, tutelando le specificità degli assetti naturali. Inoltre, tali interventi devono conseguire il miglioramento della qualità ambientale del territorio e aumentare la connettività e la biodiversità del sistema ambientale regionale, salvaguardando e migliorando la funzionalità ecologica, evitando trasformazioni che compromettano la funzionalità della rete ecologica REB.

Con riferimento alla possibilità di ricorrere, per il caso in oggetto, a procedure in deroga alle norme paesaggistiche, l’art. 95 delle NTA del PPTR prevede che: *“Le opere pubbliche o di pubblica utilità possono essere realizzate in deroga alle prescrizioni previste dal Titolo VI delle presenti norme per i beni paesaggistici e gli ulteriori contesti, purché in sede di autorizzazione paesaggistica o in sede di accertamento di compatibilità paesaggistica si verifichi che dette opere siano comunque compatibili con gli obiettivi di qualità di cui all’art. 37 e non abbiano alternative localizzative e/o progettuali.”*

Con riferimento all’**esistenza di alternative localizzative e/o progettuali** il proponente afferma che *“per “opzione zero” si intende la mancata esecuzione dell’intervento di sistemazione idraulica e delle opere complementari. Questo comporta una situazione di inadeguatezza delle capacità idrauliche dell’abitato di Pezze di Greco con conseguente esposizione al rischio di allagamento compresi gli insediamenti residenziali e le infrastrutture esistenti.*

*Un esempio catastrofico della “opzione zero” può essere considerato l’evento alluvionale del 29 settembre 2003 26 luglio 2004, 26 e 27 settembre 2006 e 11 ottobre 2009 che ha provocato ingenti*



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ  
URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO**

**SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

*danni agli insediamenti, alle infrastrutture presenti e, per eventi fortuiti non ha provocato la morte persone.*

*Descrizione delle alternative progettuali*

*Nelle prescrizioni dell'Autorità di Bacino al progetto preliminare al punto 4, era richiesta l'analisi di una possibile alternativa al tracciato planimetrico del canale deviatore a difesa dell'abitato di Pezze di Greco. Nelle analisi condotte è stata approfondita l'ipotesi di tracciato riportata in termini di planimetria e profilo longitudinale.*

*Il tracciato segue in destra la via Signorelli e recapita le acque nel tratto terminale del primo impluvio a sud che costituisce la lama in cui si realizzeranno le laminazioni (planimetria allegata).*

*Tale tracciato seppur più breve ha mostrato, come si può osservare dal profilo longitudinale allegato, problematiche relative ai seguenti aspetti:*

- l'andamento altimetrico del tracciato era tale che per garantire una pendenza del canale scolmatore;*
- bisognava realizzare notevoli tratti con una sezione pensile rispetto al piano campagna;*
- la presenza di abitazioni e fabbricati all'incrocio tra la via Signorelli e la via costa;*
- la mancanza di un impluvio definito a monte della strada SP5 motivo che può generare allagamenti diffusi a monte della strada che si trova un po' sopraelevata rispetto alla piana a monte.*

*Tali motivi riscontarti con sopralluoghi effettuati insieme ai tecnici Comunali e all'Autorità di Bacino stessa, uniti ad una analisi di dettaglio della topografia, ha portato alla scelta di un nuovo tracciato che è quello riportato nel presente progetto.*

*Soluzione di progetto*

*La soluzione progettuale scelta è indubbiamente vantaggiosa e condivisibile. Infatti la realizzazione del canale scolmatore è adeguato a garantire la sicurezza delle aree insediate circostanti rispetto alle portate di progetto. La sezione proposta è composta da un alveo inciso che anche in condizioni di manutenzioni carenti dell'alveo inciso (deposito di materiale solido e crescita della vegetazione) è in grado di garantire un'adeguata sicurezza, come risulta dalle simulazioni idrauliche alla base del progetto stesso. L'intervento persegue inoltre obiettivi di migliore inserimento ambientale e paesaggistico.*

*Tale soluzione oltre a risolvere le problematiche emerse per la prima soluzione relativa alla pendenza del nuovo canale scolmatore in progetto, intercetta gli impluvi di monte tramite un canale di gronda posto a monte della strada e quindi salvaguardandola proprio laddove tali impluvi non presentano una sezione incisa o terminano in prossimità di un attraversamento alla viabilità."*

Inoltre, il proponente ha ripercorso le modifiche progettuali che hanno condotto alla soluzione progettuale prospettata.

*"Il Comune di Fasano (BR) ha predisposto il Progetto definitivo degli "Interventi di mitigazione del rischio idraulico nel centro abitato di Torre Canne e Pezze di Greco (II e III lotto)". Gli interventi di cui al II e III*

**REGIONE  
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ  
URBANA****SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO****SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

lotto riguardano la realizzazione del canale deviatore delle piene a monte dell'abitato di Pezze di Greco e l'adeguamento alle nuove portate della lama naturale a valle dell'abitato [...] Il Commissario straordinario delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia ha posto in gara detto progetto, sperando un appalto integrato col criterio del massimo ribasso ("Gara pubblica per la progettazione esecutiva e la realizzazione dei lavori relativi all'intervento denominato BR058A/10 e BR059A/10, Comune di Fasano, II e III lotto, Intervento di mitigazione del rischio idraulico nel centro abitato di Torre Canne e Pezze di Greco). A fine anno 2014, la gara è stata appaltata [...] Esaminato il progetto definitivo, ci si è resi conto che esso risultava privo di alcune approvazioni determinanti per la definizione delle opere, in particolare l'approvazione finale da parte dell'Autorità di Bacino della Puglia. Comunque, al fine di rispettare i tempi di consegna previsti in contratto, nel Gennaio 2015 è stato consegnato all'Amministrazione comunale il progetto esecutivo delle opere che sviluppava il progetto definitivo dell'Amministrazione, senza modifiche sostanziali, tranne quelle dovute a perfezionamenti progettuali di dettaglio.

Il progetto esecutivo gennaio 2015 è stato inviato ai vari Enti territoriali per le approvazioni di competenza, instaurando con essi una proficua collaborazione finalizzata all'adeguamento del progetto alle indicazioni/prescrizioni degli Enti stessi.

Al contempo, l'Impresa provvedeva al tracciamento dell'ingombro del canale ai fini della verifica delle aree da espropriare, del conteggio esatto degli alberi da espantare o da preservare e delle interferenze. In questa fase, condotta di concerto con il RUP, è stata valutata l'opportunità di piccole variazioni di tracciato che, senza alterare la funzionalità idraulica del canale, permettevano un minor impatto sul territorio.

Il progetto esecutivo, aggiornato ed adeguato alle prescrizioni degli Enti è stato consegnato all'Amministrazione nel Maggio 2017 ed è stato definitivamente approvato nel Luglio 2017.

Nel progetto presentato, comunque, rimanevano alcune questioni irrisolte: a) la prima riguardava l'adeguamento del canale naturale nel tratto di attraversamento della proprietà di Masseria San Domenico (tratto escluso dall'appalto), che, in base alle verifiche idrauliche svolte non è in grado di contenere la massima piena prevista con i franchi di sicurezza richiesti; b) la seconda riguardava l'utilizzazione della cava Malvone, in località Colarusso, da utilizzare quale scalmatore di piena, che il Comune si era riservato di acquisire in tempi successivi ai lavori.

A seguito di incontro collegiale (Commissario, RUP, progettisti, proprietà San Domenico), tenutosi in data 10/09/2018, il Commissario delegato ha invitato l'impresa ed i progettisti a completare l'adeguamento dell'opera a tutte le prescrizioni degli Enti preposti, inserendo in progetto una soluzione idonea per adeguare il canale naturale nel tratto di attraversamento della masseria San Domenico, senza danneggiare la struttura, nonché progettare il collegamento del canale con la cava Malvone. Allo stesso tempo, il Commissario delegato ha invitato impresa e professionisti a migliorare il sistema di manutenzione del canale inserendo le piste di servizio sull'intero percorso (laddove possibile) e a rivedere lo sbocco a mare ritenendo che esso non può avvenire a quota inferiore al livello mare (come, invece, previsto nel progetto definitivo).

Le modifiche e le integrazioni riguardanti l'attraversamento di Masseria SanDomenico, il collegamento del canale alla cava Malvone e l'adeguamento del tratto finale del canale stesso fino allo sbocco a mare sono state consegnate al Commissario nel Luglio 2019.



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ  
URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO**

**SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

*Nel frattempo, il Commissario ha ritenuto necessario far eseguire nuove verifiche idrauliche dell'intera opera (canale deviatore e lama naturale adeguata alle nuove portate) per verificarne il funzionamento. Le nuove verifiche sono state eseguite dalla struttura tecnica commissariale e consegnate ai progettisti nel Giugno 2020 (cfr. nota prot.651 del 01/06/2020). Dall'esame dei risultati delle nuove verifiche svolte emergeva che in alcune sezioni del canale deviatore e del canale naturale non erano rispettati i franchi di sicurezza per cui si rendeva necessario aggiornare il progetto esecutivo Luglio 2019.*

*Il progetto esecutivo aggiornato secondo le indicazioni fornite dalla Struttura commissariale veniva consegnato al Commissario nel Luglio 2020.*

[...]

*"Dall'esame delle risultanze delle nuove verifiche idrauliche, emerge sostanzialmente quanto segue:*

- 1) Per determinate condizioni idrauliche, in alcuni tratti del canale deviatore posto a monte dell'abitato di Pezze di Greco si verificano delle esondazioni che richiedono modifiche dell'altezza degli argini; si tratta di condizioni nuove, non evidenziate dalle verifiche svolte dal progettista del progetto definitivo posto a base di gara e non rilevate dall'Autorità di Bacino della Puglia;*
- 2) Il tratto di canale di attraversamento della proprietà San Domenico, progettato dagli scriventi, risulta adeguato al passaggio delle portate massime ipotizzate; ugualmente adeguato risulta il tratto finale fino allo sbocco a mare, modificato in fase di aggiornamento 2019 del progetto esecutivo, per avviare ad una condizione non realistica adottata in sede di progettazione definitiva;*
- 3) Avendo la Regione Puglia approvato recentemente una nuova norma che consente il risarcimento dei danni provocati da alluvioni ed esondazioni, il Soggetto attuatore ha preferito evitare di utilizzare la cava Malvone, la cui acquisizione si prospettava alquanto onerosa, e mettere in conto la possibilità di un temporaneo allagamento dei terreni presenti subito a monte della S.S.379, utilizzando come terza area di esondazione una vecchia area di cava presente in sinistra idraulica del canale naturale, da parte opposta alla cava Malvone. La soluzione prospettata consente di risolvere egualmente il problema, ma richiede alcune opere di difesa degli insediamenti produttivi ivi esistenti.*

Successivamente il proponente ha illustrato l'aggiornamento del progetto Ottobre 2020-Gennaio 2021 con ulteriori specificazioni e affinamenti degli interventi previsti.

**Con la nota prot. n. 1331 del 14.07.2022 il proponente ha, inoltre, descritto gli ulteriori miglioramenti progettuali che conducono anche a minori impatti paesaggistici delle opere inizialmente previste.**

*"Le verifiche idrauliche eseguite per i riscontri di cui sopra, hanno consentito di stralciare una parte di interventi relativi alla lama esistente (lama presso masseria la Cerasina, lama Cupa).*

*Inoltre sono emerse una serie di impreviste modifiche dello stato di fatto, locali (il rinvenimento di un ipogeo alla fine della deviazione San Domenico, gli interventi effettuati da ANAS in corrispondenza della SS 379) e diffuse (quali la possibilità di eseguire piccole deviazioni di pochi metri per salvaguardare filari di alberi o muretti a secco).*

*Ancora a complemento delle suddette casistiche - certamente di portata elevata - sono emerse ulteriori opportunità quali la preservazione di emergenze paesaggistico archeologiche (muri spondali, chiesa rupestre di S. Virgilia)."*



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ  
URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO**

**SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

[...]

**A. Conservazione Stato di Fatto (Stralcio degli interventi previsti):**

- i. L1 19-33, da campo sportivo sino a monte della seconda area di laminazione;*
- ii. L1 45-77, da lama Cupa a monte piazzale Pollipoli;*
- iii. L1 91-104, da valle piazzale Pollipoli a vicina SS379; tale conservazione dello stato di fatto comporta:*
  - a. Mancata realizzazione degli argini in zona Pollipoli;*
  - b. Mancata demolizione delle complanari SS379 (NB: che pur essendo presenti in progetto, non erano stimate nel computo)*
- iv. L2 24-32, da valle Capricella a monte soletta sez. 32 e confluenza reticolo 10;*
- v. L2 32-64, da valle confluenza reticolo 10 a monte masseria Abbaterisi;*
- vi. L2 77-94, da valle Abbaterisi San Virgilio, a monte SC Burgo (San Domenico) confluenza reticolo 10 a monte masseria Abbaterisi;*

**B. Modifiche progettuali per efficienza idraulica Canale Deviatore;**

- i. Arretramento canale per intercettare i deflussi del bacino 13 ramo est (che interessa direttamente il centro abitato di Pezze); Conseguentemente:*
  - a. stralcio del c.d. Canalicchio, che si innestava alla sez. CD 69.*
  - b. allargamento ed approfondimento del CD sino alla sezione 17;*
- ii. CD 17-30: risagomatura fondo canale e protezione sinistra idraulica, innesto reticolo 13;*
- iii. CD 44-47: risagomatura fondo canale e protezione sinistra idraulica, innesto reticolo 13;*
- iv. CD 91-93: Modifica protezione sinistra idraulica, innesto reticolo 14;*
- v. CD 149-153: risagomatura fondo canale e protezione sinistra idraulica, innesto reticolo 6;*

**C. Modifiche progettuali per connessioni idrauliche con Stato di Fatto:**

- i. AL sez. a-b-c modifica tracciato in uscita area laminazione tombino secondario per interferenza traliccio MT;*
- ii. L1 40-50 Modifica planoaltimetrica lama Cupa;*
- iii. L1 77-91 Modifica planoaltimetrica Pollipoli per piazzale ed interferenze con scarico;*
- iv. L2 1-4 Modifica planoaltimetrica sezioni a ridosso SS379 (per adeguamento quote rilevate);*
- v. L2 20-24 Modifica planoaltimetrica sezioni a ridosso ferrovia;*
- vi. L2 63-77 Modifica planoaltimetrica Abbaterisi;*
- vii. SD 7-L2132 deviazione finale di San Domenico per interferenza con imprevista emergenza archeologica (ipogeo), con conseguente ripristino ambientale delle zone già oggetto di intervento.*

**D. Modifiche progettuali complementari, quali:**

- i. CD 46- 59 deviazione per minimizzazione relitti (finocchi);*
- ii. CD 70-89 traslazione tracciato (zona Signorelli) per conservazione muretto a secco;*
- iii. L2 44-64 Manutenzione straordinaria muri spondali monte Abbaterisi in sinistra idraulica, con connesso espianto di ulivi;*
- iv. L2 51-72, viabilità di servizio in destra idraulica per zona a monte Abbaterisi, con relativo espianto e reimpianto alberature.*
- v. SD1-12 recinzione più muro a secco in deviazione San Domenico, con conseguente incremento di esproprio;*

**REGIONE  
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ  
URBANA****SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO****SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

vi. Realizzazione attraversamenti poderali.

Alle suddette attività, localizzabili, occorre aggiungere le seguenti lavorazioni diffuse:

E. Attività diffuse:

i. Espianto ulivi;

ii. attività svolte dall'Impresa ma ancora non previste nel progetto;

a. Utilizzo del martello escavatore in luogo della benna da roccia;

b. Utilizzo del martello escavatore per ulteriore lavorazione del pietrame da impiegare nei gabbioni.

c. Attività altrimenti incasellabili nei lavori in economia prevedibili quali: l'espianto di essenze forestali, assistenza prelievi fitosanitari.

Tutte le suddette modifiche sono state cristallizzate in un documento agli atti della Stazione Appaltante denominato *Proposta modifica progetto in fase di esecuzione, dapprima condivisa per le vie brevi e formalmente trasmessa in data 01.06.2022 al prot. n. 2362.*

Sulla base della suddetta elencazione ovvero della possibilità di incasellare gli interventi ai sensi dell'art. 132 del DLgs 163/2006 e in subordine della necessità di acquisire autorizzazioni, la con nota prot. n 1169 del 13.06.2022 il RUP ha autorizzato questa Direzione dei Lavori a procedere alla redazione di apposita perizia di variante del Progetto in oggetto per tutte le attività rientranti nella fattispecie di cui all'art. 132, co.1 e 3 del D.lgs 163/06, ritenendo tuttavia opportuno suddividere tale documentazione in due differenti stralci da approvarsi con separati atti di questa Stazione Appaltante:

1. un primo stralcio dovrà attenersi a tutte quelle attività immediatamente eseguibili e indicate in Relazione come Casistica A "Conservazione Stato di Fatto" – Casistica B "Modifiche progettuali per efficienza idraulica Canale Deviatore" (specificatamente: B.ii, B.iii, B.iv, B.v, tutte a meno dei pennelli di invito laddove necessari) - Casistica E "Attività Diffuse" (specificatamente: D.ii.a e D.ii.b - utilizzo del martello escavatore). In relazione a tale primo stralcio si richiede, oltre alla trasmissione di apposita documentazione tecnica scritto-grafica anche apposito quadro di raffronto per le determinazioni di competenza di questa Stazione Appaltante;

2. un secondo stralcio dovrà attenersi a tutte le restanti attività che richiedono l'acquisizione di ulteriori autorizzazioni, per la quale si richiede la trasmissione della documentazione tecnica scritto-grafica necessaria all'acquisizione propedeutica delle dette autorizzazioni.

Viceversa gli interventi che non rientravano tra le casistiche di cui all'art. 132 sono stati stralciati dal prospetto complessivo e incardinati in altro finanziamento, c.d. Progetto Definitivo delle Opere Complementari, annoverando gli interventi di Casistica B "Modifiche progettuali per efficienza idraulica Canale Deviatore" (specificatamente B.i - Arretramento canale per intercettare i deflussi del bacino 13 ramo est (che interessa direttamente il centro abitato di Pezze)) e Casistica D "Modifiche progettuali complementari" (specificatamente: D.iii - L2 44-64 Manutenzione straordinaria muri spondali monte Abbaterisi in sinistra idraulica, con connesso espianto di ulivi, D.v - SD1-12 recinzione più muro a secco in deviazione San Domenico, con conseguente incremento di esproprio, D.vi - Realizzazione attraversamenti poderali).

Si ritiene utile precisare che il Progetto Definitivo delle Opere Complementari - agli atti dell'Amministrazione a far data da maggio 2022 - riguarda anche aree esterne al Progetto Esecutivo



**REGIONE  
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ  
URBANA****SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO****SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

*(specificatamente l'arretramento del Canale Deviatore, al fine di intercettare un ulteriore ramo del reticolo 13 e contribuire definitivamente alla mitigazione del rischio idraulico che grava su Pezze di Greco) e pertanto tra gli elaborati di Progetto Definitivo vi è un elaborato dedicato denominato Relazione Paesaggistica, con il quale si intende chiedere autonoma Autorizzazione Paesaggistica.*

*Ne consegue che in questa sede sono da intendersi stralciati i suddetti interventi di Opere Complementari (dal precedente elenco le lettere B.i, D.iii, D.v, D.vi), che da qui in avanti al più saranno citati per completezza di informazione."*

**Si ritiene di poter condividere quanto riportato dal proponente; gli affinamenti progettuali e, da ultimo, la scelta di procedere alla Conservazione dello stato di fatto, con stralcio degli interventi inizialmente previsti, nelle sezioni L1 19-33, L1 45-77, L1 91-104, L2 24-32, L2 32-64, L2 77-94, consente di ridurre gli impatti paesaggistici degli interventi sulle aree più naturali delle lame, comportando, quindi, minori escavazioni e movimenti terra, minori interferenze sulla vegetazione esistente e sul corridoio ecologico esistente, minori impatti sulle Testimonianze della Stratificazione insediativa e sul paesaggio rurale attraversato.**

Con riferimento alla **compatibilità con gli obiettivi di qualità di cui all'art. 37** si rappresenta quanto segue.

Per quanto attiene alle interpretazioni identitarie e statutarie del paesaggio regionale espresse nell'Atlante del Patrimonio Ambientale, Territoriale e Paesaggistico del PPTR (elaborati serie 3.3), si rappresenta che l'area d'intervento appartiene all'ambito paesaggistico "**Murgia dei Trulli**" ed interessa la figura territoriale "**La piana degli ulivi secolari**".

L'ambito della Murgia dei Trulli è caratterizzato dalla presenza di un paesaggio rurale fortemente connotato dalla diffusa presenza dell'edilizia rurale in pietra della Valle d'Itria, dagli ulivi secolari nella piana olivetata, dai boschi di fragno nella murgia bassa. Le peculiarità del paesaggio della Murgia dei Trulli, dal punto di vista idrogeomorfologico sono strettamente legate ai caratteri orografici ed idrografici dei rilievi, caratteri fortemente influenzati dalla diffusione di processi e forme legate al carsismo. Le specifiche tipologie idrogeomorfologiche che caratterizzano l'ambito sono essenzialmente quelle originate dai processi di modellamento fluviale, carsico e di versante. Tra le prime spiccano per diffusione e percezione le valli e vallecole fluvio-carsiche, che dissecano in modo irregolare, spesso con pattern centrifugo, l'altopiano calcareo, mentre solcano con percorsi diretti, più o meno incisi e poco ramificati, la scarpata e la sottostante piana costiera prima di raggiungere la costa generalmente rocciosa.

L'ambito della Murgia dei Trulli è caratterizzato dalla presenza di un paesaggio rurale fortemente riconoscibile dove la presenza di una fitta rete di muretti a secco e di edilizia minore tradizionale in pietra struttura il mosaico agrario complesso è definito dall'alternanza tra vigneto, uliveto, bosco e seminativo. A questo paesaggio che è presente soprattutto nella Valle d'Itria, si devono aggiungere i paesaggi altrettanto suggestivi della piana degli ulivi secolari e dei Boschi di Fragno della Murgia bassa.



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ  
URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO**

**SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

Tra le invariati strutturali d'Ambito il PPTR riconosce il sistema complesso e articolato delle forme carsiche epigee ed ipogee, quali bacini carsici, doline, gravi e grotte, che rappresenta la principale rete drenante dell'ambito (tale sistema svolge, inoltre, un'importante funzione di stepping stone di alta valenza ecologica e, per la particolare conformazione e densità delle sue forme, assume anche un alto valore paesaggistico e storico-testimoniale); il sistema idrografico superficiale a pettine delle lame fluvio-carsiche che attraversano la piana olivetata con modeste pendenze e si aprono sulla costa con piccole insenature dal fondo sabbioso (questo sistema rappresenta la principale rete di deflusso superficiale delle acque e dei sedimenti dell'altopiano e la principale rete di connessione ecologica tra l'ecosistema dell'altopiano e la costa; nonché il luogo di microhabitat rupicoli di alto valore naturalistico e paesaggistico); il sistema agro-ambientale della piana di Ostuni e Fasano, costituito dalla coltura prevalente dell'olivo a sesti irregolari, che testimoniano la storicità degli impianti, dai vigneti e dai seminativi, che interrompono con campi più regolari la prevalente uniformità degli oliveti, dai mandorleti che si associano a quote più elevate, dai boschi e dai cespuglieti che ricoprono le aree più acclivi ed impervie (costone, lame).

- A.1 Struttura e componenti Idro-Geo-Morfologiche:

Il proponente afferma che *"gli interventi in progetto:*

- *realizzano attività di manutenzione ordinaria e straordinaria del reticolo idrografico finalizzati a incrementarne la funzionalità idraulica;*
- *realizzano opere di difesa del suolo e di contenimento dei fenomeni di esondazione a basso impatto ambientale ricorrendo a tecniche di ingegneria naturalistica;*

*È verificato il rispetto della normativa d'uso atteso che le opere in progetto non interessano bacini endoreici, doline ed inghiottiti carsici e relativa area di rispetto (100m).*

*È verificato il rispetto della normativa d'uso di cui alla sezione C2, atteso che le opere in progetto non interessano manufatti in pietra legati alla gestione tradizionale della risorsa idrica (cisterne, pozzi) e salvaguardano le opere in pietra dei canali e specificatamente i pregevoli muri spondali presso Mass. Abbaterisi, e gli ipogei (ipogeo+cisterna) rinvenuti presso Mass. San Domenico.*

*Non sono previsti nuovi emungimenti dalla falda.*

*È verificato il rispetto della normativa d'uso di cui alla sezione C2, atteso che le opere in progetto non interessano sistemi dunali, aree umide costiere, sorgenti carsiche. Lo sbocco della lama a mare è progettato facendo uso di tecniche di ingegneria naturalistica ed è tale da non ingenerare fenomeni di erosione costiera.*

*È verificato il rispetto della normativa d'uso di cui alla sezione C2, atteso che lo sbocco della lama a mare è progettato facendo uso di tecniche di ingegneria naturalistica ed è tale da non ingenerare fenomeni di erosione costiera."*

**Si ritiene di poter condividere quanto affermato dal proponente in relazione alla compatibilità dell'intervento con la struttura e le componenti Idro-geo-morfologiche, in quanto l'intervento è direttamente finalizzato alla mitigazione del rischio idrogeologico ed è progettato secondo tecniche di ingegneria naturalistica; inoltre, le ottimizzazioni progettuali da ultimo previste, con ampie aree**



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ  
URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO**

**SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

**stralciate dagli interventi, consentono la salvaguardia della continuità e integrità dei caratteri idraulici, ecologici e paesaggistici della Lama Cupa.**

- A.2 Struttura e componenti Ecosistemiche e Ambientali:

Il proponente afferma che *“le opere in progetto che sono ubicate all'interno di aree RER, sono progettate facendo uso di tecniche di ingegneria naturalistica ed utilizzo di materiali naturali quali sistemazioni spondali in pietra a secco (gabbionate), e materassi Reno in pietra andando a costituire sia miglioramento ed integrazione della funzionalità idraulica della lama esistente e dei bacini idrici afferenti, sia costituzione di nuovo corridoio ecologico funzionale alla RER per la parte del nuovo canale deviatore. Tutti gli ulivi interferenti saranno espantati e ripiantati nella stessa particella o in quelle limitrofe, garantendo il ripristino del patrimonio arboreo esistente e la continuità ecologica e paesaggistica.*

*È verificato il rispetto della normativa d'uso di cui alla sezione C2 atteso che per la realizzazione delle opere in progetto:*

- *gli ulivi interferenti saranno espantati e ripiantati nella stessa particella o in quelle limitrofe, garantendo il ripristino del patrimonio arboreo esistente e la continuità ecologica e paesaggistica;*
- *la rete dei muretti a secco sarà largamente ampliata rispetto a quella esistente mediante l'utilizzo di sistemazioni spondali in pietra a secco (gabbionate) per 8,9 km su due sponde, garantendo e favorendo l'incremento della diversità ecologica.*

*È verificato il rispetto della normativa d'uso di cui alla sezione C2, atteso che le opere in progetto:*

- *sebbene prevedano la realizzazione dello sbocco a mare della lama non realizzano ulteriore consumo di suolo costiero nel senso edilizio o di pressione insediativa;*
- *non saranno interessati ecosistemi costituiti dalla successione spiaggia, duna, macchia aree umide;*
- *non saranno interessate aree dunali o retrodunali o cordono dunari.*

**Si ritiene di poter condividere quanto affermato dal proponente in relazione alla generale compatibilità dell'intervento con la struttura e le componenti Ecosistemiche e ambientali.**

**Al fine di migliorare la qualità ambientale del territorio e assicurare per la Lama il ruolo di corridoio ecologico multifunzionale sia redatto, a corredo del progetto esecutivo, un progetto di inserimento paesaggistico, che preveda l'introduzione di specie arboree ed arbustive autoctone, prioritariamente individuate tra quelle espantate per la realizzazione dell'opera, che includa i margini, i relitti, le zone di colmata con terreno vegetale, le aree di riempimento.**

- A3 Struttura e componenti antropico e storico-culturali:

Il proponente afferma che *“è verificato il rispetto della normativa d'uso di cui alla sezione C2 atteso che per la realizzazione delle opere in progetto:*

- *gli ulivi interferenti saranno espantati e ripiantati nella stessa particella o in quelle limitrofe, garantendo il ripristino del patrimonio arboreo esistente e la continuità ecologica e paesaggistica;*



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ  
URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO**

**SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

- *la rete dei muretti a secco sarà largamente ampliata rispetto a quella esistente mediante l'utilizzo di sistemazioni spondali in pietra a secco (gabbionate), per 8.9 km su due sponde, garantendo e favorendo l'incremento della diversità ecologica e della qualità paesaggistica dei paesaggi rurali;*

*È verificato il rispetto della normativa d'uso di cui alla sezione C2 atteso che le opere in progetto non costituiscono "proliferazione dell'insediamento in aree rurali".*

*E' evidente che le opere in progetto non rientrano nel novero degli elementi detrattori individuati nella sezione B.2 della scheda d'ambito, quali ad esempio:*

- *"strutture edificate a servizio del turismo balneare, infrastrutture viarie, piattaforme turistico-ricettive e il proliferare di seconde case";*
- *"compromissione del sistema dunale";*
- *opere di "artificializzazione o privatizzazione della costa";*
- *"dispersione insediativa che altera sia dal punto di vista funzionale che architettonico le relazioni tra le masserie e i relativi contesti agricoli";*
- *"trasformazione della coltivazione tradizionale degli uliveti in altre colture, anche con insediamento di serre, a seguito della realizzazione di una rete irrigua rurale che facilita le coltivazioni orticole".*

*Le opere, che hanno la finalità di garantire la funzionalità del reticolo idrico cui afferiscono, garantendo al contempo la protezione della popolazione e del territorio dal rischio idraulico, sono progettate con tecniche di ingegneria naturalistica, nel rispetto dei caratteri storici e paesaggistici dei luoghi ed è previsto l'integrale reimpianto degli ulivi interessati ed un importante ampliamento della rete dei manufatti in pietra a secco, in tal modo garantendo la continuità del mosaico arborato e della funzionalità ecologica e l'incremento di biodiversità.*

*È verificato il rispetto della normativa d'uso di cui alla sezione C2 atteso che le opere in progetto, dell'altezza limitata a 1 o 2 metri sul piano campagna non ricadono nelle aree individuate come orizzonti visivi persistenti, ovvero il costone murgiano orientale, settentrionale ed i versanti del Canale di Pirro.*

*È verificato il rispetto della normativa d'uso di cui alla sezione C2 atteso che le opere in progetto, caratterizzate da altezza limitata a 1 o 2 metri sul piano campagna e progettate con tecniche di ingegneria naturalistica non ricadono in coni visuali cartografati dal PPTR.*

*È verificato il rispetto della normativa d'uso di cui alla sezione C2 atteso che le opere in progetto, caratterizzate da altezza limitata a 1 o 2 metri sul piano campagna e progettate con tecniche di ingegneria naturalistica non alterano, ma al contrario, incrementano la qualità paesaggistica delle aree offerenti le strade a valenza paesaggistica e panoramiche cartografate dal PPTR.*

*È verificato il rispetto della normativa d'uso di cui alla sezione C2 atteso che le opere in progetto non interesseranno elementi da tutelare presenti lungo i viali storici di accesso che rappresentano quinte visive di pregio (filari alberati, ville periurbane)."*

**Si ritiene di poter condividere quanto affermato dal proponente in relazione alla generale compatibilità dell'intervento con la struttura e le componenti Antropiche e Storico – culturali, in quanto gli interventi, così come descritti negli elaborati progettuali e, da ultimo, modificati con gli**



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ  
URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO**

**SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

ulteriori miglioramenti progettuali, non comprometteranno la conservazione dei siti storico-culturali interferiti, né incideranno sulle componenti estetico percettive dell'Ambito paesaggistico attraversato.

Al fine di migliorare la fruizione dei beni naturali e culturali che si sviluppano lungo il percorso delle lame sia individuato, a corredo del progetto esecutivo, un itinerario ciclabile/a fruizione lenta, a valenza paesaggistica, in grado di mettere a sistema i beni naturalistici, paesaggistici, culturali e percettivi presenti sul territorio attraversato, nelle vicinanze del tracciato di progetto, che eventualmente interessi le strade di ricucitura di viabilità esistenti, le strade vicinali o le strade bianche rurali e, se tecnicamente possibile, le strade di servizio per la manutenzione del canale, prevedendo la necessaria segnaletica e le indicazioni per tali beni.

#### **CONCLUSIONI E PRESCRIZIONI**

Tutto ciò premesso e considerato, in accordo con il parere espresso dalla competente Soprintendenza con nota prot. n. 15783-P del 14.10.2022, allegata, questa Sezione ritiene che sussistano i presupposti di fatto e di diritto per il rilascio con prescrizioni del provvedimento di **Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95 per "l'Intervento BR058-BR059A/10 Fasano "Intervento di regimentazione e protezione idraulica – interventi "Torre Canne" e "Pezze di Greco" – II e III lotto" – CUP J56D10000180003**", di cui all'oggetto, in quanto lo stesso, pur parzialmente in contrasto con le misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui agli artt. 54 e 82 delle NTA del PPTR, risulta ammissibile ai sensi dell'art. 95 comma 1.

Prescrizioni di cui alla nota prot. n. AOO 145 7130 del 31.08.2022 della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio:

- al fine di migliorare la qualità ambientale del territorio e assicurare per la Lama il ruolo di corridoio ecologico multifunzionale sia prevista l'introduzione di specie arboree ed arbustive autoctone, prioritariamente individuate tra quelle espantate per la realizzazione dell'opera, riportando queste integrazioni nel progetto esecutivo, come tavola di inserimento paesaggistico, includendo i margini, i relitti, le zone di colmata con terreno vegetale e le aree di riempimento;
- al fine di migliorare la fruizione dei beni naturali e culturali che si sviluppano lungo il percorso della Lama sia individuato, a corredo del progetto esecutivo, un itinerario ciclabile/a fruizione lenta, a valenza paesaggistica, in grado di mettere a sistema i beni naturalistici, paesaggistici, culturali e percettivi presenti sul territorio attraversato, nelle vicinanze del tracciato di progetto, che eventualmente interessi le strade di ricucitura di viabilità esistenti, le strade vicinali o le strade bianche rurali e, se tecnicamente possibile, le strade di servizio per la manutenzione del canale, prevedendo la necessaria segnaletica e le indicazioni per tali beni.

Prescrizioni di cui alla nota prot. n. 15783-P del 14.10.2022 della Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le Province di Brindisi e Lecce:

- *"nel corso delle attività di scavo e movimento terra occorrenti per la realizzazione delle opere previste in argomento, sia attivata la sorveglianza archeologica. Dovrà pertanto essere conferito il relativo incarico, da parte del soggetto attuatore, ad un archeologo professionista che avrà cura*



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ  
URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO**

**SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

*di produrre e trasmettere a questa Soprintendenza, entro 30 giorni dal termine dei lavori, la documentazione scientifica delle attività espletate, in formato digitale, secondo gli standard metodologici correnti e le indicazioni che saranno eventualmente fornite da questo Ufficio. Resta inteso che, qualora nel corso dei lavori dovessero venire alla luce resti d'interesse storico-archeologico, i lavori dovranno essere sospesi nei tratti interessati, dandone tempestiva comunicazione a questa Soprintendenza, la quale valuterà la necessità di approfondimenti dell'indagine archeologica e detterà le eventuali prescrizioni, tali da poter comportare anche modifiche nei lavori progettati, necessarie alla tutela, alla messa in sicurezza e alla conservazione dei manufatti antichi. Si rimane pertanto in attesa di conoscere, con congruo anticipo rispetto all'inizio dei lavori, il nominativo dell'archeologo incaricato;*

- *siano rimossi eventuali rivestimenti in calcestruzzo presenti nelle porzioni di alveo e/o eventuali ulteriori opere spondali realizzate in materiali impropri interferenti con l'area oggetto di intervento."*

**IL FUNZIONARIO ISTRUTTORE  
(Ing. Francesco NATUZZI)**



**IL DIRIGENTE AD INTERIM DEL SERVIZIO  
OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA  
(Arch. Vincenzo LASORELLA)**



MIC|MIC\_SABAP-BR-LE|14/10/2022|0015783-P

07



*Ministero della cultura*

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO  
PER LE PROVINCE DI BRINDISI E LECCE  
- LECCE -

*Risposta al foglio prot. n. AOO\_145 del 31.08.2022/7130*  
*Ref. prot. n. 13446 del 02.09.2022*  
*Class 34.43.01/34*

*Alla c.a.*

**REGIONE PUGLIA**  
**Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana**  
Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio  
Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica  
*sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it*

*Ep. c.*

**Commissione Regionale del MiC per la Puglia**  
**c/o Segretariato Regionale**  
*sr-pug@pec.cultura.gov.it*

**Città di FASANO**  
Servizio VIA, VAS e Paesaggio  
*comunefasano@pec.rupar.puglia.it*

OGGETTO: Comune: **FASANO (BR)**

Ubicazione: Località Pezze di Greco e Località Torre Canne

Oggetto: Bene paesaggistico

Richiedente: Commissario per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia

Progetto: *Intervento BR058-BR059A/10 Fasano "Intervento di regimentazione e protezione idraulica – interventi "Torre Canne" e "Pezze di Greco" – II e III lotto" – CUP J56D10000180003*

*Parere ai sensi dell'art. 146, c. 9 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.*

Con riferimento alla questione in argomento,

- **vista** la Parte Terza del D. Lgs. 42/2004 e s.m.i. – *Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio*;
- **vista** l'istanza prot. n. **AOO\_145 del 31.08.2022/7130** (acquisita agli atti con prot. n. **13446 del 02.09.2022**) con la quale codesta Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio – Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica ha richiesto alla Scrivente il parere sull'intervento di cui all'oggetto;
- **vista** la *Relazione tecnica illustrativa paesaggistica* e la *Proposta di provvedimento* a firma del Dirigente della Sezione per il rilascio dell'Autorizzazione paesaggistica nella quale "si propone di rilasciare, con le prescrizioni di seguito riportate, il provvedimento di **Autorizzazione Paesaggistica** ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e dell'art. 90 del PPTR, **in deroga** ai sensi dell'art. 95 delle medesime NTA, **previo parere della competente Soprintendenza per "l'intervento di mitigazione del rischio idraulico nel centro abitato di Torre Canne e Pezze di Greco - (II e III lotto)"**, in quanto lo stesso, pur parzialmente in contrasto con le prescrizioni e le misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui agli artt. 54 e 82 delle NTA del PPTR, risulta ammissibile ai sensi dell'art. 95 comma 1 delle stesse.



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI BRINDISI E LECCE  
via A. Galateo, 2 - 73100 LECCE – tel. 0832 248311 - C.F. 93075250758  
PEC: *sabap-br-le@pec.cultura.gov.it* – PEO: *sabap-br-le@cultura.gov.it*  
SITO WEB: *www.sabap-le.beniculturali.it*



**Il provvedimento di deroga potrà essere rilasciato dalla Giunta Regionale, come previsto dalla DGR n. 458 dell'08.04.2016 e dal DPGR n. 263 del 10.08.2021.**

Prescrizioni:

1. *al fine di migliorare la qualità ambientale del territorio e assicurare per la Lama il ruolo di corridoio ecologico multifunzionale sia prevista l'introduzione di specie arboree ed arbustive autoctone, prioritariamente individuate tra quelle espantate per la realizzazione dell'opera, riportando queste integrazioni nel progetto esecutivo, come tavola di inserimento paesaggistico, includendo i margini, i relitti, le zone di colmata con terreno vegetale e le aree di riempimento;*
  2. *al fine di migliorare la fruizione dei beni naturali e culturali che si sviluppano lungo il percorso della Lama sia individuato, a corredo del progetto esecutivo, un itinerario ciclabile/a fruizione lenta, a valenza paesaggistica, in grado di mettere a sistema i beni naturalistici, paesaggistici, culturali e percettivi presenti sul territorio attraversato, nelle vicinanze del tracciato di progetto, che eventualmente interessi le strade di ricucitura di viabilità esistenti, le strade vicinali o le strade bianche rurali e, se tecnicamente possibile, le strade di servizio per la manutenzione del canale, prevedendo la necessaria segnaletica e le indicazioni per tali beni.*
- **esaminati** gli elaborati progettuali trasmessi;
  - **considerato** sono previste opere per l'“intervento di regimentazione e protezione idraulica – interventi “Torre Canne” e “Pezze di Greco” – II e III lotto” e “adeguamento e prolungamento della regimazione idraulica esistente in territorio di Fasano”;
  - **preso atto che** “l'intervento, così come proposto, risulta dunque in contrasto con le prescrizioni e le misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui agli artt. 54 e 82 delle NTA del PPTR, in quanto inammissibili:
    - Art. 54 co. 2 lett. a4) – trasformazione profonda dei suoli, dissodamento o movimento di terra, e qualsiasi intervento che turbi gli equilibri idrogeologici o alteri il profilo del terreno;
    - Art. 82 co. 2 lett. a6) – escavazioni ed estrazioni di materiali”;
  - **considerato** che “gli interventi di manutenzione che interessano le aste idrografiche devono essere orientati a garantire la sicurezza idrogeomorfologica del territorio, tutelando le specificità degli assetti naturali. Inoltre, tali interventi devono conseguire il miglioramento della qualità ambientale del territorio e aumentare la connettività e la biodiversità del sistema ambientale regionale, salvaguardando e migliorando la funzionalità ecologica, evitando trasformazioni che compromettano la funzionalità della rete ecologica REB”;
  - **considerato** che “con riferimento alla possibilità di ricorrere, per il caso in oggetto, a procedure in deroga alle norme paesaggistiche, l'art. 95 delle NTA del PPTR prevede che: “Le opere pubbliche o di pubblica utilità possono essere realizzate in deroga alle prescrizioni previste dal Titolo VI delle presenti norme per i beni paesaggistici e gli ulteriori contesti, purché in sede di autorizzazione paesaggistica o in sede di accertamento di compatibilità paesaggistica si verifichi che dette opere siano comunque compatibili con gli obiettivi di qualità di cui all'art. 37 e non abbiano alternative localizzative e/o progettuali”;
  - **rilevato** che il lotto di intervento ricade nell'ambito territoriale del PPTR denominato “**Murgia dei Trulli**”, e interessa la figura territoriale “**La piana degli ulivi secolari**”;
  - **preso atto** dell'analisi delle alternative progettuali effettuata dal proponente, e di quanto riportato da codesto Servizio regionale in relazione alla non esistenza di alternative localizzative e/o progettuali relative all'intervento in oggetto;
  - **preso atto** della compatibilità con gli obiettivi di qualità di cui all'art. 37 delle NTA del PPTR, perseguita anche grazie al ricorso ad interventi di ingegneria naturalistica, nell'intento di garantire la sicurezza idrogeomorfologica del territorio e di contenere i fenomeni di esondazione;
  - **considerato** che le opere previste, al netto delle previsioni di PPTR per le quali è stata avviata la procedura di deroga in essere e alla luce delle prescrizioni migliorative già impartite da codesta Sezione, possono essere assorbite dal contesto ad alto valore paesaggistico di riferimento;
  - **tenuto conto** infine dei significativi movimenti considerati i rinvenimenti archeologici diffusi e documentati nel comprensorio territoriale di riferimento
  - **viste** le peculiarità del territorio interessato dagli interventi in esame e del relativo regime vincolistico ai sensi della Parte Seconda e della Parte Terza del D. Lgs. 42/2004 e s.m.i. – *Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio*;
  - **viste** le Norme Tecniche di Attuazione del PPTR;
  - **considerate** le finalità alla base dei progetti integrati di paesaggio del PPTR vigente;



questa Soprintendenza, condividendo le valutazioni espresse nella *Relazione tecnica illustrativa paesaggistica*, per quanto di competenza, ai sensi dell'art. 146 c. 8 del D. Lgs. 42/2004 e s.m.i., al fine di rendere l'intervento compatibile con le caratteristiche e i valori del contesto paesaggistico di riferimento esprime **parere favorevole**, condividendo e facendo proprie le prescrizioni espresse da codesta Sezione soprariportate, alle ulteriori **specifiche prescrizioni**:

1. nel corso delle attività di scavo e movimento terra occorrenti per la realizzazione delle opere previste in argomento, **sia attivata la sorveglianza archeologica**. Dovrà pertanto essere conferito il relativo incarico, da parte del soggetto attuatore, ad un archeologo professionista che avrà cura di produrre e trasmettere a questa Soprintendenza, entro 30 giorni dal termine dei lavori, la documentazione scientifica delle attività espletate, in formato digitale, secondo gli standard metodologici correnti e le indicazioni che saranno eventualmente fornite da questo Ufficio. Resta inteso che, qualora nel corso dei lavori dovessero venire alla luce resti d'interesse storico-archeologico, i lavori dovranno essere sospesi nei tratti interessati, dandone tempestiva comunicazione a questa Soprintendenza, la quale valuterà la necessità di approfondimenti dell'indagine archeologica e detterà le eventuali prescrizioni, tali da poter comportare anche modifiche nei lavori progettati, necessarie alla tutela, alla messa in sicurezza e alla conservazione dei manufatti antichi. Si rimane pertanto in attesa di conoscere, con congruo anticipo rispetto all'inizio dei lavori, il nominativo dell'archeologo incaricato;
2. siano rimossi eventuali rivestimenti in calcestruzzo presenti nelle porzioni di alveo e/o eventuali ulteriori opere spondali realizzate in materiali impropri interferenti con l'area oggetto di intervento.

Gli oneri derivanti dalle prescrizioni di questa Soprintendenza devono considerarsi a carico della committenza.

Resta demandata all'Amministrazione Comunale, cui compete la responsabilità della verifica circa l'osservanza delle norme edilizie ed urbanistiche vigenti, la legittimità dello stato dei luoghi e l'eventuale rilascio del permesso per la realizzazione di quanto progettato.

La presente nota viene trasmessa alle Amministrazioni in indirizzo anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 155, comma 2, del citato decreto legislativo.

IL SOPRINTENDENTE

Arch. Francesca RICCIO\*

Il Responsabile del Procedimento  
Arch. Fernando ERRICO

Firmato digitalmente da

**FRANCESCA RICCIO**

Il Funzionario Archeologo  
Dott. Giuseppe MUZZI

CN = RICCIO FRANCESCA  
O = Ministero della cultura  
C = IT

\*Documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate, sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

